

I sindacati ai partiti: «Subito la riforma per i patti agrari»

A pag. 2

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Giovanissimi ingaggiati a Napoli come venditori di hashish

A pag. 4

LO SCIA INASPRISCE LO SCONTRO CON IL MOVIMENTO POPOLARE DI LOTTA

Governo di militari per piegare l'Iran

I carri armati presidiano Teheran - Nuove sparatorie contro cortei e dimostrazioni - L'opposizione parla di molte vittime - Gli USA appoggiano i militari

Oggi manifestazione di solidarietà a Roma



TEHERAN - Un carro armato e veicoli militari presidiano Piazza Ferdowsi nei pressi dell'ambasciata inglese

TEHERAN - La situazione dell'Iran è precipitata drammaticamente nelle ultime 24 ore, dopo la imponente sommossa popolare di domenica a Teheran...

ieri dopo la nomina del governo militare che nessuna trattativa è possibile con lo scia, che l'unico modo per risolvere la crisi iraniana è che «lo scia se ne vada».

I dollari e il sangue

Corruzione, dispotismo e dipendenza: dove è fallito il «modello iraniano» di conciliare lo sviluppo industriale con la repressione - Perché gli studenti identificano la tirannia con l'occidente

Gholam Reza Azhari - chiamato dallo scia a presiedere un governo il cui unico scopo è di ristabilire l'ordine, amministrando con il massimo rigore la legge marziale...



TEHERAN - Il generale Gholam Reza Azhari, capo delle forze armate, nominato nuovo primo ministro

I dollari. Sono la ricchezza del petrolio, il mezzo grazie al quale l'Iran è uscito dal medioevo ed è entrato nell'era moderna con irruenza, bruscamente, spostando con i suoi petroli, le sue industrie, le sue produzioni in zone dove la corruzione era praticamente inesistente...

Le profonde divisioni nella DC

Plauso da destra al discorso dell'on. Forlani

Commenti favorevoli di liberali ed ex missilini - Dichiarazione di Macaluso sui patti agrari

ROMA - Un plauso incondizionato della destra e un gelido silenzio della segreteria della Democrazia cristiana hanno accolto il discorso di Arnaldo Forlani a Gardone Riviera...

In realtà, i settori della destra esterna che fin dall'inizio si erano schierati contro una politica di unità democratica hanno rifiutato prontamente l'occasione per collegarsi a quella parte della DC che - ormai apertamente - è partita all'attacco della linea dell'emergenza...

Il governo risponderà domani alle richieste dei sindacati

Aggiornato dopo 8 ore di confronto il «vertice» sul pubblico impiego

La pausa di riflessione chiesta dal presidente del Consiglio - Ancora difficoltà a chiudere i vecchi contratti - Oggi il direttivo della Federazione unitaria

ROMA - Quasi otto ore di serrato confronto (la riunione è iniziata poco dopo le 15 e si è conclusa prima delle 23) non sono state sufficienti a condurre in porto la difficile e complessa vertenza dei pubblici dipendenti...

Il governo, dunque, ha chiesto di essere la linea direttrice della futura contrattazione triennale per tutto il settore dei pubblici dipendenti.

Proviamo a ripensare il mondo e le sue trasformazioni senza il paracchi degli schemi ideologici. Sono fallite le rivoluzioni?

Come tutti i grandi eventi storici, più passano gli anni e più la rivoluzione russa, col suo momento culminante dell'ottobre '17, si fa stimolo di riflessione e di discussione: non solo per ciò che è stata, poiché su questo punto il lavoro di indagine è già enorme...

non solo per i suoi critici (socialdemocratici) una «te-si indiscutibile». Ma - come sappiamo - a differenza dei suoi critici, egli ne deduceva che doversero essere il nuovo potere rivoluzionario e le forze che lo appoggiavano a creare in Russia la indispensabile premessa del socialismo.

Capitalismo incapace

Al di fuori delle zone dove è nato e si è affermato - essenzialmente l'Europa occidentale e il Nord America - il capitalismo si è rivelato incapace, con la sola eccezione del Giappone, di creare le premesse produttive e culturali di un ordine sociale migliore o semplicemente civile.

dove si raccolgono i fantasmi

LA SOLA cosa che ci pa-re a un tempo misteriosa, e inafferrabile, nella DC è un fantasma grafico, equivalente, del resto, alla sua immaginazione correntista. Ogni giorno sorge nella scuola crociato una corrente nuova, che sente il bisogno di riannarsi a convegno.

Sciopero oggi alla RAI: saltano molti programmi

Programmi ridotti oggi alla tv e alla radio per lo sciopero dei 12 mila lavoratori dell'azienda proclamato dalla Federazione unitaria dello spettacolo e della Federazione CGIL-CISL-UIL. Due, essenzialmente, gli obiettivi della giornata di lotta: la piena attuazione della riforma della RAI e la difesa del servizio pubblico minacciato - a giudizio dei sindacati - dai ritardi con i quali si procede in una rigorosa regolamentazione delle emittenti private.

Ieri incontri della Federazione Cgil, Cisl, Uil con PCI e PSI

I sindacati ai partiti di maggioranza: «Per i patti agrari subito la riforma»

Pajetta, Birardi e La Torre confermano l'impegno comunista - Di Giesi: «I nostri emendamenti sono perfettabili» - Si prepara la manifestazione giovedì a Roma - Concoltivatori: «Indietro non si torna»

ROMA — «Indietro non si torna» ha scritto il segretario della Confederazione...

Discussi i rapporti Italia-Terzo mondo

ROMA — Il governo si augura di poter adottare in futuro misure atte ad alleggerire la situazione debitoria dei paesi in via di sviluppo...

La nostra richiesta è stata sottolineata dal deputato comunista — ha piena validità, nonostante le gravi difficoltà economiche che il nostro Paese attraversa...

Conferenza stampa sulla mozione unitaria presentata alla Camera

Napoli e il Mezzogiorno hanno bisogno dell'impegno di tutti

Il documento dei parlamentari sarà discusso tra giorni - Ribadita la necessità che il governo rispetti gli impegni - Giovedì manifestazione PCI per l'occupazione e lo sviluppo

Dalla nostra redazione NAPOLI — «Non possiamo più aspettare, noi vogliamo lavorare»...

dei parlamentari. Un altro motivo è venuto dal sindaco Valenzi, che proprio in questi giorni, insieme con i presidenti della giunta e della assemblea regionale ha chiesto un incontro urgente con i ministri...

mente pubblicato dal giorno 1 e che in sostanza ribadisce minuziosamente gli impegni del governo in materia di sviluppo e occupazione...

L'esito «a sorpresa» del XX congresso del PR

I radicali ora hanno imparato come è facile fare i «dorotei»

Per dare un giudizio su questo ventunesimo congresso nazionale dei radicali, sul modo in cui si è svolto e sul modo (a sorpresa) in cui si è concluso...

chiarezza quando il richiamo di Spadolini ad avere rispetto per il compagno Renzo Trivelli, che portava il saluto del PCI...

La chiave di lettura del documento — ha sottolineato Pomicino — non deve essere quella dell'inutile elencazione di problemi, ma quella della gravità dell'emergenza napoletana.

Limitate adesioni allo sciopero dello Snals

In classe con l'orario normale quasi ovunque

Secondo cifre non ufficiali, nella maggioranza degli istituti le lezioni senza ritardi. Dieci per cento di assenze a Roma, sette a Napoli - Oggi incontro tra i partiti e il CNU

ROMA — Soltanto i dieci per cento degli insegnanti, secondo i dati che è stato possibile raccogliere, hanno aderito a Roma allo sciopero nazionale indetto dal sindacato autonomo Snals...

disagi pesanti per milioni di ragazzi e di famiglie. A Napoli, lo sciopero è quasi dovunque fallito.

lotta scelta, volevano precisazioni. Anche a Milano la protesta sembra essere stata confinata in margini esigui...

Per quanto riguarda la università, oggi i rappresentanti dei partiti si incontrano con la presidenza nazionale del CNU...

Una forma di lotta che danneggia anzitutto alunni e famiglie

La «cattedra selvaggia» contraddice le novità che maturano nella scuola

Una forma di lotta legata a una visione settoriale - La giustizia retributiva nel quadro dei processi riformatori - Il rapporto fra condizione professionale e servizio pubblico

ROMA — La prima ora dello sciopero a singhiozzo nelle scuole programata per un intero mese dal sindacato autonomo Snals, ieri non ha dato risultati che i promotori si aspettano...

chi illusione (e della vecchia politica delle concessioni) e delle «manee» avallata dalla DC di riuscire a migliorare il ruolo professionale e sociale di una categoria solo attraverso le «riforme» delle altre.

Il governo in una gestione globale dei problemi del personale, in modo da affrontare in questo quadro più ampia anche le questioni preterite pendenti.

Novità sono già in atto nella scuola materna e di base, processi riformatori stanno per avviarsi nella secondaria superiore...

Dopo la richiesta di pronunciamento della Corte costituzionale

L'«eccezione» non blocca l'equo canone

La legge resta valida in tutto il suo complesso - Giudizi del senatore Luberti (PCI), dell'Unione piccoli proprietari e dei giudici Albamonte e Dragotto

Papa Wojtyla abiterà per qualche giorno nel palazzo del Laterano?

ROMA — L'eccezione di costituzionalità sollevata dal pretore lugure su una legge che prevede l'equo canone, non blocca i provvedimenti in corso...

tratti soggetti a proroga è superiore alla durata di quelli che prevedono la proroga...

di politica immobiliare, ha dichiarato: «La Corte costituzionale ha prorogato la normativa approvata negli ultimi due anni...

CITTA' DEL VATICANO — Papa Wojtyla abiterà — forse — per qualche tempo nel palazzo del Laterano, sede del vescovo di Roma e del papa...

Non sono consapevoli, particolarmente, i comunisti che per giovedì prossimo hanno già indetto una grande manifestazione di lotta per l'occupazione e lo sviluppo a cui parteciperanno i compagni Natta, della direzione nazionale del PCI e capogruppo alla Camera...

«L'art. 59 sulla cessazione anticipata del contratto per il pretore Dragotto, di «Magistratura democratica» — è una delle tante assurdità della legge e dà fra l'altro luogo a situazioni aberranti che discriminano pesantemente gli inquilini più disagiati economicamente.

«Quando l'inquilino è ricco — sostiene Adriano Patta, segretario dell'UPPI — anche se è urgente bisogno, il piccolo proprietario (che può essere nello stesso tempo affittuario e sfrattato) può riottenere la casa.

L'assemblea del gruppo comunista del Senato convocata per oggi alle ore 9,30.

P. C.

Piero Sansonetti

Marco Demarco

Claudio Notari

Le resistenze al processo di riforma

Università: se vogliamo cambiare davvero

Pubblichiamo un intervento del rettore dell'università di Roma Antonio Ruberti sui problemi della riforma universitaria.

Un dibattito che deve uscire dalle secche corporative per bloccare la decadenza e creare le condizioni strutturali e culturali del rinnovamento

Le resistenze sul cammino della riforma universitaria sono ancora grandi; da questa constatazione, ovvia ma necessaria, deve partire l'analisi della situazione. La gravità della crisi, che il '77 aveva fatto ancora una volta emergere con violenza drammatica e che a molti era apparsa come un fattore risolutivo per un'assunzione di responsabilità che consentisse di vincere l'inerzia conservatrice, non è stata sufficiente per chiudere il capitolo delle risposte mancate. Ed oggi siamo di fronte a un provvedimento parziale: lo dobbiamo giudicare evitando le reazioni emotive che pure la lunga attesa giustificerebbe e dobbiamo riuscire a individuare nei giudizi che se ne danno i contesti più generali in cui essi si collocano. Occorre esaminare in altri termini il valore del provvedimento rispetto all'obiettivo della riforma.

Una prima riflessione sul dibattito che si è sviluppato fa emergere a mio avviso una considerazione amara: forma e contenuto di tale dibattito sono essi stessi sintomo della crisi profonda dell'Università. Non si è riusciti, se non in pochi casi, a sollevare dalle sabbie mobili dei problemi del personale docente. Vi sono certo giustificazioni: aspettative deluse per i mancati concorsi, attese passive cresciute nel clima propizio del rinvio, collaborazioni valide mortificate da un precariato generalizzato ed inerte sperequazioni ingiuste.

Ma grava rimane l'assenza di quella tensione culturale e politica che ci si dovrebbe attendere da chi è stato in questi anni spettatore o parte del processo di trasformazione dell'Università e dovrebbe aver voluto o dovuto incidere sulla sua evoluzione. Gettano un'ombra preoccupante sul futuro dell'Università l'esplosione di pro-

anche se è stato conquistato negli ultimi giorni (o meglio nelle ultime notti) della trattativa e appare perciò negli impegni parziali e sommario. Esso va consolidato per rendere più facile la costruzione del ponte o, meglio per rendere più evidente che il provvedimento non rimarrà un pilastro sulla riva di un fiume.

La rilevanza in questo quadro del problema della ricerca scientifica è centrale e il non averne tenuto conto costituisce una limitazione grave. L'aver fatto passare l'impegno di bilancio, già deciso prima delle trattative, come una anticipazione di quanto prevede la riforma per la ricerca scientifica è così ridotto da denunciare un'assenza (nel migliore dei casi) di scelta politica per una Università che sia effettivamente sede primaria della ricerca.

Un punto su cui credo sia giunto il momento di essere chiari: nessuno ignora la situazione di asfissia e di mortificazione della ricerca universitaria e la sua subalternità a finanziamenti indiretti. Questa scelta ha condizionato tutta la fase di crescita dell'Università di massa ed è costata un prezzo alto a coloro che all'Università hanno dedicato le loro energie e le loro intelligenze, un prezzo alto agli studenti ai quali viene offerto un insegnamento che non sempre può trovare, come dovrebbe, alimento e originalità nella ricerca, un prezzo alto al paese che vede decadenza e smarrirsi una fondamentale istituzione culturale.

insieme di spinte di opposto segno. Il condizionamento del passato è pesante e dunque comporta una analisi più serena di questa parte del provvedimento e dei suoi aspetti positivi e di quelli negativi; nodi essenziali rimangono irrisolti o ambigui: incompatibilità e tempo pieno, tempi e modi di attuazione. A me pare utile sottolineare sul piano generale un aspetto positivo: l'aver stabilito che il passaggio dall'una all'altra fascia avviene per concorso. Questo è un elemento essenziale di chiarezza per il futuro, nella misura, però, in cui noi universitari riusciremo a operare in modo nuovo, riconoscendo che nelle scelte c'è anche la nostra responsabilità e che il rigore può essere praticato solo da chi ha un impegno trasparente per l'obiettività.

Chi opera all'interno dell'Università sa che sul tema della ricerca si gioca il futuro: il decadimento per taluni è un aspetto intrinseco e quindi ineluttabile dell'Università di massa, per altri invece è strettamente legato alle scelte che si fanno, (anche sull'articolo 11 del provvedimento).

Antonio Ruberti

Come garantire l'accesso ai giovani ricercatori

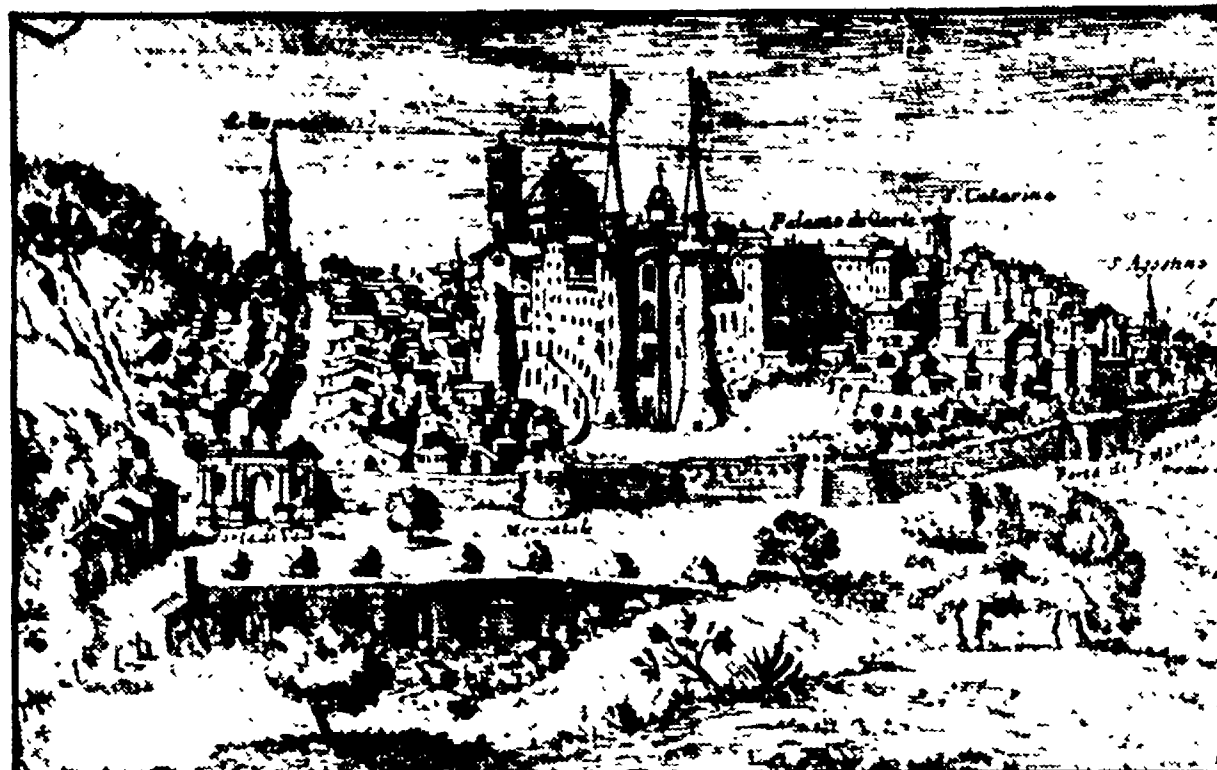
Una critica non secondaria, a mio avviso, va fatta al provvedimento e riguarda il modo in cui si riapre l'accesso ai giovani studiosi. I duemila posti di aggiunto (posizione ad esaurimento) costituiscono una contraddizione in termini, ma — e questo è più grave — non danno un'indicazione chiara per il futuro (come invece viene fatto prevedendo i concorsi per il passaggio da una fascia all'altra della docenza). Io credo si possa anticipare la sperimentazione della nuova forma di reclutamento attraverso il dottorato di ricerca; chi erede nella riforma non dovrebbe avere esitazioni. Non posso concludere queste considerazioni senza osservare che il provvedimento sui docenti in un complesso potrà assumere valore positivo solo nel quadro di un progetto organico di riforma, nel quale una così grande concentrazione di forze intellettuali trovi un quadro istituzionale, strutturale e mezzi per svolgere una funzione utile allo sviluppo e al progresso del Paese.

Mi accorgo di essermi fermato sulla parte del provvedimento relativa ai docenti, mentre è mia convinzione che un aspetto importante sia anche nelle parti dedicate ai non docenti, al diritto allo studio, alla ricerca scientifica, agli organi concreti a problemi reali e precise strutture di quel « ponte verso la riforma » che pare stia diventando l'immagine più frequente nei discorsi di questi giorni. L'allargamento è un aspetto positivo dunque del provvedimento.



Sopra: Baldassar Castiglione nel ritratto di Raffaello. A fianco: Urbino e il suo Palazzo Ducale in una stampa seicentesca.

A cinquecento anni dalla nascita di Baldassar Castiglione



Professione "Cortegiano"

Come rileggere oggi il testo che formulò una vera e propria grammatica del comportamento per le élites intellettuali nelle corti europee alle soglie dell'epoca moderna

Non sono molti i testi della tradizione culturale italiana che hanno avuto una diffusione in una presenza europea: tra questi, in prima fila, è certamente il «Cortegiano» di Baldassar Castiglione, tra i più letti, tradotti, plagati nell'Europa d'ancien régime. Ed è proprio l'analisi di questa diffusione e di questa presenza a caratterizzare le occasioni celebrative del quinto centenario della nascita del Castiglione, come, in particolare, il seminario svoltosi a Casatico di Marcarzia (ove egli nacque il 6 dicembre del 1478), in provincia di Mantova, per iniziativa del Centro studi «Europa del Cortis», con la collaborazione dei comuni di Mantova e di Marcarzia.

Il «Cortegiano» è un testo contraddittorio, lacerto, che non riesce, malgrado le continue riscritture, le tormentate stratificazioni, che occupano il Castiglione per quasi quindici anni, ad assumere una forma omogenea: il quarto libro, dedicato all'esame dei rapporti fra l'esper-

jeto cortigiano, così come è stato delineato nei libri precedenti, e il Principe, e quindi all'apologia dell'amor platonico, sembra proporre un discorso radicalmente altro, strutturato su cadenze «morali» generali, su parole d'ordine evitate o esplicitamente rifiutate nelle conversazioni precedenti; dichiara, insomma, la natura ideologica che fatto esiste, la manifesta senza tentativi di occultamento. Eppure viene letto e adottato, nella cultura delle corti europee, come testo coerente e organico, come un insieme di discorsi omogenei e continui, in corretta progressione retorica, come testo in tutti i sensi esemplare.

Il «Cortegiano» si propone come un commosso epitafio di una situazione ormai scomparsa al momento della sua pubblicazione, davvero troppo tardiva: nel 1528 sembra un libro espostum. La crisi politica degli stati italiani, lo choc tremendo del sacco di Roma, la precarietà stessa dello Stato della Chiesa e del suo satellite Du-

ca questa Corte descritta dal Castiglione in quanto messa in scena di una «grazia» che esclude da sé il rischio dell'eccesso, diventa una vera e propria maschera ideologica dei connotati reali che specifici della Corte d'ancien régime, della sua struttura politica ed economica. Ed è allora certamente emblematico il fatto che i dialoghi del «Cortegiano» si svolgono tutti all'interno delle sale del palazzo ducale d'Urbino, con gli interlocutori e i presenti tutti disposti in cerchio attorno ad un'assenza, quella del Duca, che, malato, non prende parte alle discussioni.

Le esperienze socialiste nel Continente nero Dove porta la «via africana»

Il pensiero politico africano ha percorso negli ultimi vent'anni un lungo cammino colmando per buona parte quel vuoto teorico che, già agli inizi degli anni sessanta, Amilcar Cabral individuava (come limito di un modello del nazionalismo) nell'incapacità di scorgere all'interno della società africana il meccanismo della nuova dipendenza neocoloniale e le contraddizioni di classe ereditate dal colonialismo e nutrita dalle élites privilegiate.

Dal grande moto anticoloniale alla fase attuale dei processi di emancipazione economica e politica - Un numero della rivista «Politica internazionale»

interessanti puntate dentro i fenomeni del «giacobinismo militare» (Anna Maria Genitori), della politica estera (Maurizio Mercuri), dell'identità africana (Bernardo Bernardi).

Dopo gli anni del colonialismo

È questa una crisi iniziata col processo stesso della decolonizzazione. I modelli di transizione all'indipendenza elaborati dai vari governi coloniali europei hanno messo in moto, nel momento stesso della loro pratica attuazione, le forze antagoniste che li avrebbero distrutti. Il modello istituzionale generalmente assunto da giovani stati africani indipendenti alla fine degli anni cinquanta e sessanta era infatti un modello mutuato dalla tradizione democratico-liberale europea che in Africa fu semplicemente sovrapposto a società complesse, di diversificazione sociale, con diverse tradizioni e culture.

La dominazione coloniale, hanno imposto la loro logica, anche perversa, attraverso l'ondata dei colpi di Stato militari. Le élites militari e le borghese burocratiche formatesi nel periodo coloniale hanno così soppiantato, già all'indomani dell'indipendenza politica e prima ancora che potessero consolidarsi, le cosiddette borghesie nazionali produttive troppo ristrette e troppo deboli per imporsi. La ipotesi di uno sviluppo capitalistico indipendente dell'Africa si è rivelata impossibile perché in contraddizione col ruolo stesso che all'Africa affidavano e con l'assetto che ad essa avevano imposto le potenze capitalistiche mondiali.

Giacobinismo militare

A questi processi, svoltisi nella continuità del dominio non solo degli stessi strati sociali, ma anche dello stesso personale politico, si affiancano, in situazioni storico-politiche diverse ma come espressione dello stesso bisogno, il fenomeno del giacobinismo militare (Congo, Benin, Somalia, Etiopia, Madagascar). La evoluzione verso il socialismo scientifico, sebbene con un drammatico cambiamento del personale politico, è avvenuta anche in questi casi ad opera degli strati sociali dominanti (è difficile quindi essere d'accordo con Enzo Santarelli quando estrae da questo contesto il caso etiopico per farne in qualche modo l'«empio più avanzato di rivoluzione in Africa»). L'unico caso, e quindi veramente il fatto nuovo e rivoluzionario in Africa, in cui il cambio di personale po-



Un'assemblea di villaggio nel Nord del Mozambico

lito e di strategia politico-sociale abbia corrisposto ad un conseguente sommovimento sociale con l'esclusione dal potere delle élites africane (burocratiche o militari) e con la partecipazione diretta delle masse lavoratrici, sembra invece quello delle ex colonie portoghesi.

I popoli delle colonie portoghesi si sono infatti trovati a differenza di altri popoli africani, nella necessità di condurre una lunga lotta armata per conquistare l'indipendenza politica. Le loro avanguardie organizzate hanno dovuto chiamarsi a partecipare alla lotta di liberazione nazionale in misura incommensurabilmente più ampia e più profonda rispetto a quanto è avvenuto all'epoca della prima indipendenza o nel corso delle cosiddette « rivoluzioni militari ». Dall'esperienza di PAIGC, FRELIMO, MPLA hanno così preso via una nuova concezione della lotta e una nuova ideologia dell'indipendenza (si è andato colmando quel vuoto teorico di cui parlava Cabral) al centro della quale è, co-

me protagonista essenziale ed insostituibile, il popolo lavoratore.

Ecco, dal «revisionismo» tanzaniano di sinistra al «giacobinismo militare» fino alle cosiddette «nuove ideologie dell'indipendenza», queste sono le espressioni che storicamente vanno assunte per la fioritura del socialismo in Africa nera. Limiti, contraddizioni, incertezze caratterizzano ancora questo processo. Controverse e dispute politico-ideologiche su questo tema sono già in corso anche nella sinistra europea. È questa la espressione politico-ideologica del grande moto di emancipazione dei popoli del sottosviluppato? Quale delle diverse tendenze che già si confrontano non prevarrà? O ci sarà forse una convergenza delle varie esperienze in qualcosa che non c'è ancora, ma a cui qualcuno ha già dato il nome di «afrocomunismo»? Al di là delle risposte possibili, il crescente successo del marxismo in Africa nera costituisce di per sé un dato di grande interesse e di rilevanza mondiale.

Guido Binbi

Advertisement for the book 'Storia del marxismo' by Amedeo Quondam, published by Einaudi. It includes the date 'Giovedì 9 novembre, dibattito su Marxismo e marxismi' and the location 'Sala degli Arazzi di Palazzo Braschi, Museo di Roma, ore 17,30'.



Il delitto di Pagani un grosso centro del Salernitano

A colpi di lupara fatto tacere l'avvocato dirigente della DC

Michele Buongiorno, di 39 anni, caduto in un agguato mentre rientrava a casa Nell'agosto scorso era stato ucciso un iscritto al Pci e rappresentante sindacale

Dal nostro inviato

PAGANI - Per la seconda volta nel giro di poco più di due mesi il lupara...



Accusato di ricettazione

Francesco Ambrosio assolto per 18 miliardi spariti

La sentenza emessa ieri a tarda sera - Il PM aveva chiesto 5 anni e 4 mesi - Giudicato «insussistente» il reato

Dalla nostra redazione

MILANO - «Insussistenza di reato e dissequestro dei beni» con questa grave motivazione...

aver preferito il silenzio invece di recuperare il denaro ingiustamente sottratto...

zione di «un nuovo ricco». «Credevano di aprire il velo sulla omertà bancaria a livello internazionale»...

L'allarmante erosione della costa

Può sparire in 10 anni il litorale di Ravenna

Il fenomeno naturale aggravato dallo sviluppo industriale incontrollato - La Regione ha compiuto uno studio

Dal nostro corrispondente

RAVENNA - Da alcuni decenni a questa parte la costa emiliano-romagnola sembra profondamente turbata...

E' evidente, quindi, come il fenomeno naturale della subsidenza sia enormemente aggravato da cause che si possono definire «artificiali»...

delle aree coinvolte: a tutt'oggi l'intero territorio del comune di Ravenna (60 chilometri quadrati) è interessato da un abbassamento del suolo...

Rivelato al processo di Reggio Calabria

Vendevano le terre lasciando i coloni in balia dei mafiosi

I proprietari passavano le aree a prestanome parenti dei boss sotto processo - Il tribunale a Roma per interrogare il ministro Donat Cattin

Nella tomba scoperta a Salonicco

La faretra tutta d'oro di Filippo il Macedone

ROMA - Lo chiamano «l'archeologo più fortunato del mondo» e in effetti, il professor Manolis Andronikos...



Processo Saronio: fallita la manovra delle nullità

MILANO - Tutte respinte dalla Corte d'assise le manovre della difesa di Carlo Fioroni tese a fare saltare il processo per il sequestro e l'assassinio dell'ing. Carlo Saronio...

Processo Pecorella

Parte civile: «Giannettini uomo chiave delle trame eversive»

CATANZARO - Al processo per la strage di Piazza Fontana, l'avvocato Gaetano Pecorella, parte civile per i lavoratori della Banca nazionale dell'agricoltura...

Dalla nostra redazione

REGGIO CALABRIA - Il processo contro i 60 mafiosi deputati di associazione per delinquere, è entrato nel punto più delicato e, forse, decisivo: l'interrogatorio dei testimoni (più di 50 sono stati quelli citati dal tribunale)...

La grave responsabilità di Giannettini nella strategia della tensione è dimostrata anche dalle altissime protezioni che egli ebbe e con lui tutto il gruppo di Freda...

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Processo Triaca: chiesto il registro della questura

ROMA - Ripreso ieri mattina per la seconda volta, il processo per calunnia al ti-pografo romano delle BR, che disse di essere stato torturato dalla polizia, non ha ancora chiarito del tutto la storia vicenda. Strana, soprattutto, è la richiesta di vedere il registro della questura di Roma colpite da una accusa infamante - sia pure da parte di un terrorista che rischia l'ergastolo non sembrano affatto preoccupati di mostrare ai giudici di avere tutte le carte in regola, come loro dovere, oltre che diritto.

L'udienza di ieri, quindi, è trascorsa con le testimonianze del funzionario della DIGOS Riccardo Infelisi e del maresciallo dello stesso ufficio, Mario Macri. Il primo ha dichiarato di avere interrogato Enrico Triaca, e ha aggiunto che in sua presenza è venuto fuori un documento falso, preordinò la fuga di Ventura dal carcere di Monza, ma non ricorda i rapporti con Giannettini, che andò in Francia e poi in Spagna grazie alla complicità e alle sovvenzioni del capitano La Bruina e del generale Maletti.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

COMUNICATO Coop-Antenna 3 Lombardia ai consumatori. Questa sera martedì alle ore 18,40 nella trasmissione Video Libero condotta da Enzo Tortora verrà presentato il nuovo etichettaggio informativo che la Coop, per prima in Italia, propone per la tutela e la salute dei consumatori contro le sofisticazioni alimentari.

COMUNE DI EMPOLI AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA. Si avverte che sarà indetta dal Comune di Empoli una gara mediante licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione di nuovi loculi nel cimitero comunale di S. Andrea nel capoluogo, importante una spesa a base di lire 124.000.000.

COMUNE DI EMPOLI AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA. Si avverte che sarà indetta dal Comune di Empoli una gara mediante licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione di nuovi loculi nel cimitero comunale di Pontorme, importante una spesa a base di lire 62.000.000.

Stress. Se alla sera non hai più voglia di niente: TAI-GINSENG. Domani e dopodomani saranno rese le deposizioni più attese: quelle di alcuni uomini politici e amministratori, degli ingegneri e dei titolari delle imprese tuttora impegnate nell'area del quinto centro siderurgico e del raddoppio del tratto ferroviario Villa San Giovanni-Reggio Calabria.

Federico Geremica

Nevio Galeati

Enzo Lacaria

Trentin: dal voto all'Alfa un allarme per il sindacato

La elezione dei non iscritti - Nella coscienza dei lavoratori si è oscurata la visione delle scelte dell'EUR come scelte di lotta - I risultati raggiunti

Dalla nostra redazione MILANO - Un profondo malessere dei militanti operai e la difficoltà di avere una prospettiva strategica. Questo è un primo commento di Bruno Trentin...

Ciò non deriva tanto dalla «apologia dei parolatori» saldata ai gruppi extraparlamentari, quanto piuttosto da certe debolezze del movimento sindacale nel suo insieme.

Il consiglio di fabbrica, ad esempio, dovrebbe essere in grado di essere lo sviluppatore che nasce nel reparto, ma in collegamento con i temi più ampi: controllo della strategia delle imprese, sviluppo, occupazione, ecc.

Il «risparmio» era «al-ternativo» di una strategia che mirava a spostare gli equilibri di potere in fabbrica, per mutare la politica economica.

Minacciati 1.300 licenziamenti in tutto il gruppo SIR-Euteco

Dovrebbero riguardare soprattutto gli impianti della Sardegna, di Roma e Milano - La FULC parla di «ricatto sociale» per non sciogliere i nodi di politica industriale - Un documento del sindacato al ministro Donat Cattin sul piano di settore per la chimica - Il problema della mobilità

ROMA - Un nuovo ostacolo sul cammino dei processi di risanamento dei grandi gruppi chimici in crisi. Alle situazioni sempre più precarie della Liguigas-Liquichimica, si aggiunge adesso la minaccia di 1.300 licenziamenti all'Euteco, la società di progettazione che fa capo alla SIR.



Indagine del Parlamento sul disservizio postale

La decisione di trasformare la cassa integrazione in licenziamenti è, quindi, «spiegabile» - sostiene un documento della segreteria della Fulc - solo con la logica del ricatto sociale che questo gruppo è solito mettere in atto ogni qualvolta è chiamato a sciogliere i nodi di politica industriale e finanziaria che hanno caratterizzato il suo passato.

Il ministro Gullotti è stato impegnato a riferire al più presto sul stato del servizio postale (sulla relazione governativa avrà luogo un dibattito che potrebbe anche sfociare in una discussione del Parlamento), mentre entro

la fine di novembre la commissione concluderà l'indagine conoscitiva, avviata da tempo, sul piano di meccanizzazione dei servizi postali. All'indagine farà seguito una relazione pubblica di amministrazione che è propria della Commissione.

Alla Philips olandese 20 mila «di troppo»

L'AJA - Emozione in Olanda per la notizia che il gruppo multinazionale Philips intende eliminare nei prossimi 10 anni 20 mila posti di lavoro nelle sue aziende nei Paesi Bassi, che ora occupano 85 mila dipendenti.

Oggi sciopero regionale dei braccianti siciliani

ROMA - Scioperi, manifestazioni, scontri serrati con le Regioni qualificano la partecipazione dei braccianti al piano di mobilitazione deciso dalla Federazione CGIL, CISL, UIL per il Mezzogiorno in vista della giornata di lotta del giorno 16. Ancora ieri a Catanzaro, dopo la massiccia partecipazione di operai agricoli alla manifestazione nazionale a Roma, si è avuto un incontro tra la presidenza della Giunta regionale e i sindacati per individuare le opere e gli interventi di sviluppo agro-silvo-zootecnico.

La Flm precisa le richieste per il contratto

ROMA - Rapporto sindacato-governo, lo sciopero del 16, il contratto del Mezzogiorno: con una relazione del segretario nazionale Nando Morra incentrata su questi problemi, si è aperto ieri a Roma il direttivo della Flm che chiuderà oggi i suoi lavori.

rispondere alla situazione del Mezzogiorno e, in particolare, di Napoli.

La seconda parte della relazione è stata dedicata al contratto. Dopo aver espresso un giudizio molto duro sulle reazioni della Confindustria, il segretario nazionale dell'Flm ha ribadito «la necessità di una strategia dell'EUR delle scelte dei metallmeccanici, il cui centro è costituito dalla prima parte del contratto in rapporto con la riduzione d'orario non generalizzata, e il valore meridionalistico di questa impostazione. Intendiamo avviare», ha precisato Morra - «un processo, legato alla maggiore utilizzazione degli impianti e che affronta

Il sindacato, quindi, «non intende disarticolare il sistema produttivo né si propone criteri di automatizzati e di generalizzazione della applicazione, ma al contrario intende calarsi, anche per le aree certe identificate nella proposta, nel concreto dei processi produttivi, delle realtà del territorio, delle attività e delle aziende, affidando alla contrattazione specifica, alle verifiche di merito dei processi produttivi e dell'organizzazione del lavoro la fattibilità e l'attuazione delle riduzioni e dell'impostazione di nuovi regimi d'orario».

Morra ha confermato - nelle conclusioni - l'apertura della Flm al dibattito con le forze politiche e ha rilanciato la proposta di realizzare incontri con i partiti, e definizioni di relazioni di orario in relazione ai criteri definiti dal consiglio generale della Flm dell'ottobre scorso.

Un po' di conti in fabbrica su come far cambiare la busta paga

Incontro alla Borletti sulla piattaforma dei metallmeccanici - Come far quadrare nelle 30 mila lire aumenti uguali per tutti, riparametrazione, assorbimenti

Dalla nostra redazione MILANO - Nelle fabbriche si fanno un po' di conti. Questa dei metallmeccanici è una piattaforma complicata. Ma come questa volta bisognerà discuterla bene, nei reparti, nei consigli, nelle assemblee di zona e regionali in cui dovranno confluire nei posizioni contrapposte per «partito preso», ma la «strategia vera della discussione tra i lavoratori. E fare i conti è anch'esso un modo per attrezzarsi ad una discussione in cui tutti abbiano, chiaro fino in fondo su che cosa si discute e si dovrà decidere.

Ma qui sorgono subito un paio di problemi. E la possibilità di correggere meccanicamente questi «assorbimenti». Il timore è che un'eccessiva accentuazione sulla parte «uguale per tutti» porti - visto che i conti bisogna per un verso o l'altro farli quadrare - a un aumento in modo eccessivo oltre parte di salario.

Ma dietro questi problemi più «tecnici», innano per cogliere una preoccupazione più «politica». Una cosa è infatti darsi da fare per precisare e interpretare le rivendicazioni; un'altra conquistare quello che si chiede. Sbagliarebbe di grosso chi pensasse che il problema del «costo» salariale di un contratto riguardi solo i padroni; in realtà - e ce ne accorgiamo dalle preoccupazioni

ni che cogliamo in fabbrica - riguarda altrettanto i lavoratori, che sanno benissimo di dover mettere nel calcolo il prezzo della lotta stessa. Così come sanno benissimo che quanto meno corrisponderanno le loro rivendicazioni ad esigenze oggettive e comprensibili da parte di tutti, tanto più costosa e perdente sarebbe la battaglia.

Subito un paio di problemi

Ma qui sorgono subito un paio di problemi, visto che il tutto dovrebbe comunque restare nell'ambito delle 30.000 lire nell'arco di tre anni. Il primo problema riguarda il momento in cui è possibile fare scattare la riparametrazione, dato che nella piattaforma si chiede che scatti da subito l'aumento uguale per tutti e in un secondo momento la quota rimanente per arrivare a 30.000 lire di media. Se si vuole stare dentro la media, i mesi su cui si può far agire l'aumento parrebbero essere 23 nel caso che l'aumento uguale per tutti sia di 10.000 lire; 16 nel caso che l'aumento sia di 15.000 lire; solo 15 nel caso che l'aumento sia di 20.000. E più tardi la riparametrazione - ci fanno notare -

«aumentare» in modo eccessivo oltre parte di salario.

«aumentare» in modo eccessivo oltre parte di salario.

«aumentare» in modo eccessivo oltre parte di salario.

Sull'Unidal il governo non si impegna

ROMA - Mancano le condizioni per una soluzione che si affermerà come la più giusta e soddisfacente contenuta nella risposta che il governo ha dato ieri alla Camera ad una interpellanza comunista che chiedeva maggiore serietà dell'esecutivo nel dare attuazione all'accordo per la fine del «partito» del governo nel corso di un quadro programmatico di mobilità della mano d'opera, il lavoro a circa 1500 lavoratori dell'area milanese e sopra un processo di ristrutturazione del gruppo passato un anno fa sotto la gestione della SIDALM, dovevano essere assunti da altre imprese della area di partecipazione statale (1072 unità) e, per 400 unità, da aziende extra IRI, ma pur sempre operanti nell'ambito dell'IRI.

Di fronte a questa sconcertante dichiarazione, il compagno Francesco Zoppetti - che aveva illustrato l'interpellanza - ha espresso la sua insoddisfazione del gruppo comunista. L'insoddisfazione deriva anche dall'atteggiamento elusivo del governo nel corso di un tentativo di attuazione della legge sulla ristrutturazione industriale.

nuova rivista internazionale

7.8 B. Ponomarev, Sulla politica atlantica B. Kopecki, Cultura, sistema di valori, modo di vita J. Dadin, Sudafrika: rivoluzione in ascesa J. M. al-Helwani, La campagna irachena le vie del socialismo a cura della redazione italiana e della redazione jugoslava (Questioni attuali del socialismo) N. Ceausescu, Sulla situazione internazionale (The Guardian) V. Teplav, Pace e collaborazione in Europa (Mirova ekonomika i međunarodno otnošenja) G. Green, Un dilemma per Carter (Political Affairs) A. Roux, Il nuovo corso della politica economica J. Moins, In vista delle elezioni europee (Chaires marxistes) G. Wasserman, Elementi di conoscenza del Partito socialista francese (France nouvelle) J. Blomfield, Riflessioni sulla «primavera di Praga» (Marxism today) Documentazione Notiziario dal 16 giugno al 15 agosto 1978 L. 1.000 - abbonamento annuo L. 10.000 Editoria Riuniti Divisione Periodici via Sardegna, 50 - 00187 Roma - Tel. 4750764 c.c.p. 502013

CITTA' DI TORINO Avviso di licitazioni private

Il Comune di Torino ha approvato, con deliberazione del Consiglio Comunale in data 5 ottobre 1978, di procedere alla ripulitura di 139 sedi di attività scolastiche, facenti parte di un primo piano di intervento. I lavori saranno appaltati mediante licitazioni private con offerta al ribasso, articolate in 59 Lotti, ciascuno di importo inferiore a lire 30.000.000, allo scopo di consentire una vasta partecipazione alle gare. I lotti saranno territorialmente corrispondenti ad un sottomultiplo di quartiere. Le ditte per partecipare alle gare devono dimostrare di essere iscritte da almeno due anni all'Albo delle imprese artigiane della Provincia di Torino. I lavori verranno liquidati prevalentemente a forfait. Gli importi dei lotti, le modalità della gara, di esecuzione e di liquidazione sono precisate in un apposito capitolato particolare d'appalto richiedibile alla segreteria dell'Assessorato per il Patrimonio e le Opere Pubbliche in piazza San Giovanni n. 5 tel. 5765/2997. Per ogni chiarimento rivolgersi alla Ripartizione II Edilizia Scolastica del Civico Ufficio Tecnico in piazza San Giovanni n. 5; tel. 5765/2571 o 5765/2484. Le ditte interessate potranno rivolgere domanda di invito a prendere parte alle gare, mediante lettera presentata, per posta o in corso particolare, al Protocollo Generale della Città di Torino - Appalti, entro il giorno 21 novembre 1978; nella lettera dovranno essere indicati gli estremi della ditta, l'oggetto della richiesta, il numero del Lotto cui si intende concorrere e la data di iscrizione all'Albo Imprese Artigiane della Provincia di Torino. I lavori saranno finanziati mediante mutuo dell'Istituto Credito Fondiario Piemonte Valle d'Aosta in corso di stipula. Torino, 27 ottobre 1978 IL SINDACO - D. Novelli

Giovedì ad Ariccia il consiglio della CGIL

ROMA - Il consiglio generale della CGIL si aprirà giovedì mattina nella scuola di Ariccia con la relazione di Luciano Lama e proseguirà fino a sabato. In un primo tempo era stato fissato per mercoledì pomeriggio, ma si è reso necessario spostarlo di mezza giornata per dar luogo allo svolgimento del direttivo dedicato al pubblico impiego. Infatti, stamane si riunirà di nuovo la segreteria unitaria per valutare l'esito dell'incontro con il governo e per discutere sulle prossime scadenze di lotta (il 16 novembre). Poi oggi pomeriggio si riunirà il direttivo che continuerà anche domani. Il consiglio della CGIL, quindi, comincerà dopodomani mattina alle ore 9.

Campagna di massa del PCI sui temi economici più urgenti

Piani di settore, piano triennale: ecco le due più importanti e ravvicinate scadenze di politica economica, che impegnano in questi giorni governo e forze politiche...

La scelta meridionalista che deve caratterizzare sia i piani di settore sia il piano triennale...

Sme: partiti oggi da Pandolfi Il dollaro ancora in risalita

Il ministro del Tesoro dovrà fornire chiarimenti sulla proposta avanzata da Giscard e da Schmidt e sulle valutazioni italiane - La lira continua a deprezzarsi con la valuta americana ma resta stabile nei confronti del marco tedesco

ROMA - Questa mattina alle 8.30 il ministro Pandolfi incontra a Montecitorio i rappresentanti dei partiti della maggioranza per informarli su due questioni: la portata reale della proposta elaborata a Parigi da Giscard d'Estaing e da Schmidt...

ROMA - Il dollaro ha continuato a beneficiare della spintarella delle banche centrali, passando da 833 a 843 lire ai cambi mensili...

Già giovedì scorso partiti e governo (cioè i ministri Morlino e Pandolfi) si erano incontrati e avrebbero dovuto discutere dello stato dei lavori per il piano triennale...

Due dati congiunturali di confronto: l'Inghilterra ha avuto in ottobre la conferma che i prezzi salgono ad un ritmo più contenuto (7,6% annuo)...

L'Italcasse ha ancora troppi segreti

Gli ispettori della Banca d'Italia si sono fermati di fronte all'enorme ramificazione degli illeciti Sarti: il governo deve ancora rispondere alle precise richieste di informazioni sui principali debitori

ROMA - Tre indagini, della magistratura, dei commissari e di otto ispettori della Banca d'Italia non hanno ancora individuato la nebulosa di sottrazioni di fondi messa in piedi da Giuseppe Arcaini all'Italcasse...

tribuiti a partiti ed amici: i 75 miliardi dei fondi fuori bilancio - consentivano evasioni fiscali e infrazioni; l'assenteismo dei controllori pubblici si estendeva all'amministrazione fiscale e alla stessa vigilanza bancaria...

Oggi i metodi di Arcaini appaiono rozzi, sono superati da forme di pagamento attraverso finanziarie, interne ed esterne, fiduciarie ed altre «scatole». Ma proprio perché le forme di controllo - amministrative e politiche - ed il funzionamento degli istituti pubblici di credito pongono interrogazioni anche più acute...



Una manifestazione della Perugia

IBP: da azienda in crisi a «holding»

Un «pool» di banche francesi ed italiane presta alla nuova multinazionale 14,5 milioni di dollari - I soldi ottenuti serviranno per coprire i debiti

Dalla nostra redazione PERUGIA - Una settimana fa, ad appena un centinaio di metri dall'Opera, in rue de la Paix, negli uffici della Banque de la Société Financière Européenne, costituirono la holding europea di gruppo: l'IBP Europe...

I soldi ottenuti, dunque, serviranno per investimenti produttivi, ma per consolidare i debiti e tacitare le banche italiane. Certo la costituzione della IBP Europe è anche un atto di coraggio dei Buitoni. Se è vero che all'ordine del giorno del gruppo è stato messo il tentativo di risanare l'IBP italiana dal punto di vista finanziario...

Lettere all'Unità

Rita Montagnana ricorda l'incontro con Lenin

Alla Direzione dell'Unità. Nei primi anni del '900 i lavoratori, i socialisti, italiani avevano un'idea molto vaga del movimento rivoluzionario russo. Intorno alla vita del rivoluzionario russo, al profeta, si era creata una quasi una leggenda. Una grande ece aveva avuto in Italia la Rivoluzione russa del 1905...

Perché la gente possa avere più fiducia nel PCI

Caro direttore, alcuni giorni fa ho incontrato un mio conoscente. È sempre stato compagno, ha sempre letto i nostri giornali, ma ora è completamente sfiduciato. Mi ha detto tra l'altro: «Fanno tutti schifo. Anche i comunisti non stanno cambiando niente».

Il frutto di certe assunzioni clientelari

Caro direttore, ho deciso di scrivervi dopo aver letto sull'Unità di mercoledì 26 ottobre la lettera del «13 dipendente» dell'ospedale S. Maria delle Croci di Ravenna...

Se la vita dipende da un farmaco che la mutua non passa

Egregio direttore, «Ticket» è giungla dei medicinali. La lettera di G. Surace sul numero del 29 ottobre, copre di un velo di pietosa pietà il mondo di mio figlio, affetto da agiar, aglobulina (mancanza di anticorpi) congenita, a causa della quale, in seguito alla vaccinazione di legge, ha contratto la poliomielite.

Ma forse certi agitolari dell'ultima ora non vogliono innovazioni, preferivano i vecchi metodi clientelari di assuefazione del popolo...

MARIO CAVIGLI Technico di radiologia (Stia - Arezzo)

Aumento del 10% chiesto dalle assicurazioni?

ROMA - Le richieste di aumento delle tariffe RC auto 1979 saranno presentate dalle compagnie al ministero per l'Industria venerdì 10 novembre. Secondo indiscrezioni le assicurazioni chiederanno attraverso la loro associazione (ANIA) aumenti del 10% che dovrebbero gravare principalmente sui mezzi pesanti adibiti al trasporto merci...

ni presso il ministero dell'Industria ed al comitato interministeriale prezzi si riconosce che nel 1977 c'è stata una diminuzione dei maggiori oneri derivanti dai cresciuti costi dei risarcimenti (+20% in un anno), peraltro già previsti nella tariffa 1978. L'ANIA continua a ignorare inoltre l'esigenza di precisi controlli pubblici sulla correttezza delle compagnie operanti nel settore RC auto.

Il restante 70 per cento è controllato dalla «casa madre», dalla IBP con sede a Perugia. Ma come? I Buitoni, si sa, non hanno una lira di liquido. In cambio dei 21,5 milioni di dollari, che servono per risanare la parte italiana e soprattutto per consolidare i debiti a breve, la IBP S.p.A. cede all'IBP Europe tutte le azioni delle proprie filiali all'estero (fatta eccezione per la Buitoni Foods americana) al prezzo di 36 milioni di dollari. E questa cifra è tale da incorporare anche la quota che la capogruppo italiana avrebbe dovuto versare per sottoscrivere il 70 per cento del capitale della holding perugina.

Partirà per Mosca Vadrò la Russia! Vedrà Lenin! Era stata designata con un gruppo di altri compagni e compagne a partecipare al III Congresso dell'Internazionale comunista...

Il compagno Lenin non partecipò alla seduta inaugurale del Congresso che si svolse nel grande teatro di Mosca, né alla prima seduta al Cremlino. Quando avremmo perso quasi la speranza di vederlo, di sentirlo parlare, la notizia corse come un fulmine: il compagno Lenin sta per arrivare in città...

Altro che ticket! Lo devo pagare l'intero costo di una medicina che è indispensabile per la vita del mio bambino mentre vengono elargite a piene mani (sia pure aderenti) Uno spreco enorme di una piccola somma) centinaia di medicinali inutili di non provata efficacia clinica.

RITA MONTAGNANA (Torino) EPIFANIO VECCHIO (Milano)

Hitchcock e Bergman chiudono forse comincia «TG2 Gulliver»

A reti unificate due film e un nuovo settimanale

I programmi di questa settimana... Hitchcock e Bergman chiudono forse comincia «TG2 Gulliver»... A reti unificate due film e un nuovo settimanale...

fani, Lama, Craxi e Andreotti... Hitchcock e Bergman chiudono forse comincia «TG2 Gulliver»... A reti unificate due film e un nuovo settimanale...



Due momenti di «Scene da un matrimonio»

Cambiati i programmi Rai-Tv

Oggi alla Rai viene attuato lo scioglimento di ventiquattro ore, indetto dalla Federazione CGIL-CISL-UIL per denunciare i ritardi che ostacolano persino una regolare entrata in vigore della legge di riforma sulle radio-diffusioni...

Come funziona il mercato italiano dei dischi jazz / 2

I «piccoli» sopravvivono puntando sulla qualità

Ricordo che Sergio Veschi - ora amministratore unico della etichetta indipendente «Red Record» - afferma: «Un paio d'anni fa, che la possibilità di una piccola casa discografica di essere competitiva sul mercato richiede un impegno nella capacità di fare cultura, e di sviluppare con coraggio e coerenza alcuni filoni di ricerca e progressiva»...



Leroy Jenkins

non in casi eccezionali, di versare anticipi ai musicisti che accettano di registrare. E allora il problema lo risolve così: innanzitutto un accertato della disponibilità del musicista a gettarsi nell'avventura insieme a me e a Carla se la risposta è positiva, incomincio a dargli da fare per organizzargli un tour in Italia che comprenda almeno tre date, possibilmente nelle città più importanti...

Lezione di blues dal vecchio Boyd

Cordiale successo al «St. Louis» del pianista nero

ROMA - Impeccabile nel suo vestito a quadretti celesti stesi anni '50, ossuto, riservato di quella riservatezza che scende nell'umiltà e nel timore di non piacere - Eddie Boyd, pianista nero oltre la sessantina, ha offerto sabato sera al «St. Louis» di Roma l'omonimo spettacolo...

PROGRAMMI TV

- Rete 1: 13.30 TELEGIORNALE, 19.15 TELEFILM, 19.40 DOCUMENTARIO, 20.20 TELEGIORNALE, 20.20 SCENE DA UN MATRIMONIO... Rete 2: 13.30 TELEGIORNALE, 19.15 TELEFILM, 19.40 DOCUMENTARIO, 20.20 TELEGIORNALE... Rete 3: 13.30 TELEGIORNALE, 19.15 TELEFILM, 19.40 DOCUMENTARIO, 20.20 TELEGIORNALE...

PROGRAMMI RADIO

- Radio 1: 13.30 TELEGIORNALE, 19.15 TELEFILM, 19.40 DOCUMENTARIO, 20.20 TELEGIORNALE... Radio 2: 13.30 TELEGIORNALE, 19.15 TELEFILM, 19.40 DOCUMENTARIO, 20.20 TELEGIORNALE... Radio 3: 13.30 TELEGIORNALE, 19.15 TELEFILM, 19.40 DOCUMENTARIO, 20.20 TELEGIORNALE...

PROGRAMMI RADIO

- Radio 1: 13.30 TELEGIORNALE, 19.15 TELEFILM, 19.40 DOCUMENTARIO, 20.20 TELEGIORNALE... Radio 2: 13.30 TELEGIORNALE, 19.15 TELEFILM, 19.40 DOCUMENTARIO, 20.20 TELEGIORNALE... Radio 3: 13.30 TELEGIORNALE, 19.15 TELEFILM, 19.40 DOCUMENTARIO, 20.20 TELEGIORNALE...

MOSTRA A ROMA

Bonalumi, Carmi, Perilli: tre idee per lo spazio

Bonalumi, Carmi, Perilli - Roma: Galleria Editrice, via del Corso, 525; fino al 25 novembre; ore 10.30/13 e 16.30/20. I tre pittori qui esposti con bella invenzione, da anni, affidano alla geometria del segno, al colore e alla materia del supporto l'esplorazione profonda e mai stanca dello spazio dell'immaginazione umana...

PROGRAMMI RADIO

looghi ove è attiva l'immaginazione umana. Carmi, con le sue figure molto serrate, quasi tecnologiche, l'ap parizione del colore nel cerchio (quasi un anti monitor). Anche qui la pittura cerca l'ambiente e vien da sotto: mentre quanto il suo dinamismo lirico strutturale sia lontano dai segnali fissi e i nerti di un Frank Stella. Achille Perilli anche quando dipinge quadri astratti mi o lavora per lo spazio immaginario del teatro tridimensionale per lo spazio teatralmente per «Dies Irae» di Aldo Clementi fa scendere le sue fantasie geometriche, germinali e arboree, centi da un'infinita profondità del colore come se venisse alla luce e perforando grandi spessori psicologici e sempre con una grazia, una musicalità e una luminosità che ha i segreti riverberi della «cattedra» e dell'«scacchiere» di colori di Paul Klee. Strane macchine, strane forme di radar queste di Perilli: strutturate di un filo rosso che lega tenacemente il verde, il blu, il viola e il giallo, formano una geometria mutevole nello spazio. La si direbbe una ironica geometria del cambiamento: i suoi tinte solidi ruotano come astri e rimandano luce. Nel gioco c'è una gioia sottile, inebriante quasi nasconde dal dominio perfetto d'uno strumento musicale. Il fare pittura può ancora dare un'infinita gioia. E anche il vederla.

Dario Micacchi

PROGRAMMI RADIO

18.45, 20.45, 23.55: 7: Il concerto del mattino; 8.15: Il concerto del mattino; 9: Il concerto del mattino; 10: Noi, voi, loro donna; 10.55: Musica operistica; 11.55: Lo sceneggiato di Radiotre, 12.10. Long playing; 13: Musica per uno e per due; 14: Il mio Clementi; 15.15: Giacchino; 15.30: Un certo di corso musica; 17: Scheda scienza; 17.30: Spazio tre; 21: Quando c'era il salotto; 21.30: Sonate per cembalo e violino di Mozart; 22.15: Discoblu; 23: Il jazz; 23.40: Il racconto di mezzanotte.

PROGRAMMI RADIO

18.45, 20.45, 23.55: 7: Il concerto del mattino; 8.15: Il concerto del mattino; 9: Il concerto del mattino; 10: Noi, voi, loro donna; 10.55: Musica operistica; 11.55: Lo sceneggiato di Radiotre, 12.10. Long playing; 13: Musica per uno e per due; 14: Il mio Clementi; 15.15: Giacchino; 15.30: Un certo di corso musica; 17: Scheda scienza; 17.30: Spazio tre; 21: Quando c'era il salotto; 21.30: Sonate per cembalo e violino di Mozart; 22.15: Discoblu; 23: Il jazz; 23.40: Il racconto di mezzanotte.

Dario Micacchi

MUSICA A ROMA

Vertiginoso Kogan tra Brahms e Bach

ROMA - Leonid Kogan: ancora un successo strepitoso. Il pubblico dell'Auditorium («tutto esaurito») gente in piedi nelle panche del coro dietro l'orchestra come quello della Sala di via dei Greci ha riservato all'illustre violonista sovietico un trionfo. E pure Kogan aveva dovuto superare due inconvenienti: quello del violino di sostituzione virtuosistica inserite in una essenziale musicalità. Un grande violinista che si è preso la rivincita sul tracollo concesso per bis la famosa Aria di Bach accompagnata da un piccolo nucleo di «archi».

MUSICA A ROMA

Una chitarra argentina per musiche italiane

ROMA - Con un programma tutto italiano e con una apprezzata attenzione al nuovo - elementi singoli nel mondo della chitarra - Griseida Ponce de Leon ha dato vita, domenica ad un concerto degli «Amici della musica» Monte Mario, operanti sotto gli auspici della XIX e XX Circonscrizione. Ricercatrice e cultrice della storia della chitarra, la Ponce de Leon ha rischiato di trasparenza rivelarci la lettura delle musiche in programma, grazie anche ad interpretazioni rese pregnanti dalla consapevole e connaturata avventura di un'andante (Luigi Toth, Old time jazz band, Blues band di Maurizio Bonini, Donatella Luttazzi) e d'una «fandango» martedì prossimo serato con il pianista nero Champion Jack Dupree.

Gli amori inglesi di Didone ed Enea

Il capolavoro di Henry Purcell sarà eseguito domani al Teatro Olimpico

ROMA - L'Accademia filarmonica ha annunciato, ieri, il calendario delle prossime manifestazioni: al Teatro Olimpico, domani e venerdì (ore 21) sarà eseguita, in forma di oratorio, l'opera di Henry Purcell, Didone ed Enea. Su questo capolavoro della musica inglese (non era ancora giunta in Inghilterra l'opera italiana), che si riallaccia all'Eneide di Virgilio, è intervenuto Giovanni Carli Ballola che ha così intensamente illustrato i valori del libretto, quelli della musica, nonché i pregi di un'esecuzione «accademica» a teatro molta musica si perde, da far desiderare che potesse essere lo stesso concertatore della partitura. Ma per questa volta, si è limitato a interpretare il cachanon delle streghe (il soggiorno sardonico) che hanno una notevole presenza nell'opera. Tra le streghe figura anche Mercurio (Travestito) e Ambrasi e l'amore tra Enea e Didone ebbe un avverso destino quando Enea riparte e la regina di Cartagine si uccide. Purcell fa intervenire tutta una «gentarica» (tubricchi, gente di malaffare, la malavita del porto che si rallegra invece per il buon esito delle trame nefaste.

La partitura viene eseguita nella revisione recentissima di Margaret Laurie e Thurston Dart più vicina all'originale di quella curate dal Dent e da Britten. Dopo Didone ed Enea il Teatro Olimpico ospiterà sabato (ore 21) e domenica (ore 19) la Compagnia nazionale di danza della Corea del Sud. In viaggio per Parigi la compagnia mette a frutto la tappa romana esibendosi nei festosi costumi e negli strumenti dell'antica tradizione musicale.



Il teatro del grande autore-attore in televisione

Il respiro «collettivo» delle storie di Eduardo

Peccato che la programmazione in ordine sparso tenga pochissimo conto della collocazione temporanea e stilistica delle opere comprese nel ciclo

Il nuovo ciclo televisivo del teatro di Eduardo si è avviato l'altra sera con il cilindro (1955); domenica prossima sarà la volta di Gennarelli (1932).



Monica Vitti e Eduardo nel «Cilindro»

Come si vede, la programmazione TV tiene pochissimo conto della sequenza tematica stilistica e stilistica dell'opera eduardiana. Si va in ordine sparso, e lo spettatore meno attento...

Le date sono importanti. In questo teatro, anche per il rapporto che stabiliscono col quadro dell'epoca, con il suo clima umano, morale e politico. Potrete apprezzare fra cinque giorni Gennarelli: una minuscola tragedia domestica, una «tempesta in un bicchier d'acqua»...

Aggeo Savioli

I docenti chiedono più ore di educazione musicale

ROMA - I docenti di educazione musicale nelle scuole medie chiedono che all'insegnamento della loro disciplina siano dedicate almeno due ore settimanali per classe.

Questa rivendicazione è contenuta in un documento votato a conclusione di un incontro promosso a Bologna dalla Società italiana per l'Educazione musicale e dal Sindacato musicisti italiani, aderente alla CGIL.

La richiesta di portare a due ore settimanali per classe il tempo dedicato all'educazione musicale trova consensi in ragazzi e genitori...

Stasera a Roma incontro sui problemi della musica

ROMA - Si svolge questa sera alle 21,30, nel Salone della Casa della cultura di Roma l'incontro-dibattito sul tema «La crisi del Teatro dell'Opera e i problemi del rinnovamento della vita musicale italiana».

Breve ma significativa rassegna in un cineclub romano

Dai «ragazzi di vita» all'ultimo grido di Pasolini

ROMA - Quattro film di Pasolini dominano questa settimana il panorama del cineclub romano: Accattone, Edipo re, Il Vangelo secondo Matteo e Salò o le 120 giornate di Sodoma.



Una scena del film «Accattone» di Pasolini

Il breve ciclo (doveva esserci anche Medea ma, pare, che tutte le copie di questa opera, che è del 1970, sono andate distrutte) si apre e si chiude, significativamente, con il primo e con l'ultimo film di Pasolini.

Intriso di una carica violenta e polemica, Accattone (ne sono protagonisti Franco Citti e Franca Pasub) è la storia di uno dei «ragazzi di vita»...

Edipo re, in programma domani. L'aspirazione religiosa di Pasolini raggiunge nel Vangelo le più alte vette, attingendo continuamente alla condizione dell'uomo contemporaneo.

Segnaliamo infine, brevemente, quanto al proietta nelle altre sale: al Pilestadio, per tutta la settimana c'è Giochi di fuoco, un film quasi sconosciuto da noi di Alain Robbe-Grillet...

DISCOTECA

Musiche per tastiera dal XVI al XX secolo

Prosegue da parte della Telefunken la pubblicazione delle opere di J. P. Sweelinck per lo strumento a tastiera. Non sempre è possibile stabilire se le composizioni fossero destinate al cembalo piuttosto che all'organo...

tiene ancora le 3 Marche eroiche, variazioni, danze e pezzi vari, una Fantasia e una Sonata giovanili, per rendersi conto che nella dimensione bonaria e casalinga del pianoforte a 4 mani vive e si esprime in tutta pienezza lo Schubert più grande.

Ancora il pianoforte in un disco Amadeo delicato a Guldà, che affronta pezzi di Bach (Concerto italiano), Mozart (la Sonata K 545 in do magg.), Schubert (2 Scherzi) e Chopin (Andante brillante e Grande polca brillante).

Un altro grande pianista, Maurizio Pollini, ci si presenta di nuovo con due pagine alte della musica d'oggi in un disco della Deutsche Grammophon: le Variazioni op. 27 di Webern (1936) e l'imponente Sonata n. 2 (1918) di Scriabin.

Infine l'ampia composizione di un epigono di Messiaen e Boulez, il francese Jean Barraqué, immaturamente scomparso cinque anni fa. Si tratta della vastissima Sonata (1952) per pianoforte, che la Telefunken pubblica nell'edizione generosa e intensa di Claude Helffer.

Giacomo Manzoni



...tant'è che ti accorgi di essere su un diesel solo quando vai a fare il pieno.

i diesel Peugeot tutto il comfort, tutta la robustezza Peugeot. In più sono diesel.

Grid of Peugeot car models with specifications: Diesel Peugeot, il più moderno motore di media e piccola cilindrata, ricco dell'esperienza di oltre un milione di esemplari circolanti.

Diesel Peugeot, la scelta più appropriata in una vasta gamma di cilindrate e versioni: 1357 (cc) 1948 2304 cc (cc) berline, berline lusso, break, familiari, tutte a pronta consegna.

PEUGEOT: diesel dal 1908

Terminata solo a tarda notte la riunione tra le delegazioni di Pci, Psi, Psdi e Pri

# Aperta la fase del chiarimento politico tra le forze della maggioranza regionale

Ferrara: « Si è pervenuti ad un punto di notevole gravità » — Il documento del comitato direttivo regionale e del gruppo consiliare — La conferenza stampa del segretario socialista Spinelli

### Assemblea all'Astoria

## Sciopero della FLO domani negli ospedali

Si fermano domani per ventiquattro ore i lavoratori ospedalieri della regione. Lo ha deciso la FLO (federazione unitaria di categoria), rispettando l'indicazione delle confederazioni nazionali, che, all'adomani del dibattito parlamentare, hanno indetto 24 ore di sciopero da articolare per regioni. La giornata di lotta, come è costume consolidato del movimento sindacale, non avrà certamente come contrapparte i malati. Lo sciopero perciò — sottolinea il volantino della FLO — sarà realizzato garantendo i servizi di emergenza, il pronto soccorso e la presenza di almeno un infermiere per reparto.

### Impegno della giunta regionale

## Civitavecchia: verrà ampliato l'ospedale

Le strutture dell'ospedale di Civitavecchia saranno ampliate. La proposta di istituire sette nuovi servizi sanitari è stata discussa ieri mattina in un incontro tra l'assessore Ranalli, i sindaci di Civitavecchia e di Santa Marinella, il presidente dell'ente ospedaliero e i rappresentanti delle forze politiche. Come si ricorderà, una precedente delibera della giunta regionale per il potenziamento del nosocomio è stata bocciata dal commissario di governo.

Si è chiusa solo a tarda notte la riunione dei rappresentanti dei partiti della maggioranza regionale convocata per discutere sulla situazione aperta alla Regione con le dimissioni del socialista Dell'Unto da presidente della giunta regionale. Come noto, Dell'Unto aveva accompagnato il proprio « gesto politico » con una serie di dichiarazioni isolate, per la verità, a titolo personale (e, in pratica, oltre alla richiesta di una revisione totale della gestione della sanità gettando sulla giunta il sospetto di voler scaricare sul personale ospedaliero la crisi del settore).

Della riunione di ieri notte nella sede di piazza Colonna del Psdi non siamo in grado — al momento di andare in macchina — di dire le conclusioni. All'incontro erano presenti per il Pci i compagni Petroselli, Ferrara e Borgna, per il Psi Palleschi, Spinelli e Redavid, per il Psdi Tappi e Pulci e per il Pri Di Bartolomei, Gatto e Bernardi. La riunione di ieri ha fatto seguito a quella di sabato scorso che come è noto era terminata senza un documento comune dei partiti della maggioranza.

La giornata di ieri è stata comunque segnata da altri avvenimenti significativi. Nel pomeriggio si è riunito il comitato direttivo regionale del Pci assieme al gruppo consiliare. In mattina il segretario regionale socialista, Francesco Spinelli aveva, invece, tenuto una conferenza stampa. Ma andiamo con ordine. Al termine dei lavori del comitato direttivo regionale del Pci è stato emesso un comunicato che riportiamo integralmente. « Il comitato direttivo e il gruppo consiliare — dice la nota — approvano la condotta della delegazione che si

è incontrata con i partiti di maggioranza e le valutazioni politiche espresse nella dichiarazione del compagno Quattrucci, danno mandato alla delegazione di proseguire nel chiarimento politico già iniziato dal comitato il 4 ottobre e il 4 novembre e di decidere a tal fine, dopo l'incontro dei quattro partiti promosso dal Psdi, le iniziative da intraprendere nella giunta e nel consiglio regionale ». L'incontro a cui fa riferimento il documento è, appunto, quello terminato ieri a tarda notte dopo la chiusura del giornale.

E' di ieri anche una dichiarazione del compagno Maurizio Ferrara, vicepresidente della giunta regionale. « La vicenda regionale — ha detto Ferrara — dopo l'insediamento politico a favore della giunta assunta dal presidente della commissione sanità, è pervenuta a un punto di notevole gravità. Non si tratta solo della pretesa di imporre a tutti i partiti della maggioranza una sorta di censura preventiva che investe direttamente anche le prerogative del presidente della giunta oggi in materia di sanità, donata su altre materie, per battere le resistenze, trasparenti, di deformare la regolare dialettica tra esecutivo e maggioranza, ma anche di una certa arroganza, alla maggioranza, per battere le resistenze di ogni tipo, pilotate da settori della Dc e dai gruppi di pressione corporativi, che si oppongono a una azione che mira a ristabilire la civile convivenza negli ospedali romani e a portare avanti lo sciopero, contro il quale si



## Festa alla sezione Ardeatina per la tessera '79 a Longo

Accolto da una calorosa manifestazione d'affetto il compagno Luigi Longo ha ritirato la tessera del '79, domenica mattina, nella sezione Ardeatina. Ad accoglierlo erano decine di compagni del quartiere, impegnati in questi giorni come tutti i comunisti nell'avvio della campagna di tesseramento e di proselitismo. A consegnare la tessera al presidente del Pci è stato il segretario della sezione, Alberto Villanti.

## «Rapisce» il convivente di 76 anni

# È gelosa del «suo» uomo e lo chiude in casa

Non voleva che incontrasse le figlie nate dal precedente matrimonio — Arrestata

«Una donna mi ha sequestrato in casa, non mi vuole fare più uscire. Venite, presto: la telefonata è arrivata ieri al 113», e subito dopo una pattuglia del commissariato Primavalle si è presentata in via Diana Marina, al numero 54, dove vivono — da anni insieme — Orlando Perucci e Balbina Greggi. Forse gli agenti pensavano di trovarsi di fronte ad una coppia giovane. Le novità, quest'anno, non sono davvero poche: assistito la copertina. E' scomparsa, o meglio rimandata di poche pagine, la copertina zeppa di pubblicità, sostituita, questa volta da una « cornice » contenente una elegante fotografia di Villa Doria Pamphili. Novità anche all'interno: l'avanti-elenco è stato ristrutturato (è tornato a 4 colonne una misura gradita ai deboli di vista). Gli elenchi sono infine corredi di una nuova guida ai prefissi teletelevisivi di tutte le località italiane e di quelle (le principali europee). Migliaia di nomi anche per le « Pagine gialle » con più colori, più tavole e informazioni quartiere per quartiere.

### In arrivo i nuovi elenchi del telefono

Da oggi elenchi telefonici nuovi (nel vero senso della parola) per il milione di abbonati di Roma e provincia. La distribuzione, iniziata questa mattina senza furgoni SIP, terminerà nel giro di pochi giorni. Le novità, quest'anno, non sono davvero poche: assistito la copertina. E' scomparsa, o meglio rimandata di poche pagine, la copertina zeppa di pubblicità, sostituita, questa volta da una « cornice » contenente una elegante fotografia di Villa Doria Pamphili. Novità anche all'interno: l'avanti-elenco è stato ristrutturato (è tornato a 4 colonne una misura gradita ai deboli di vista). Gli elenchi sono infine corredi di una nuova guida ai prefissi teletelevisivi di tutte le località italiane e di quelle (le principali europee). Migliaia di nomi anche per le « Pagine gialle » con più colori, più tavole e informazioni quartiere per quartiere.

## Ha scioperato anche il cavallo



Tutte in fila, le 79 «bottecelle» della capitale — tante ne sono rimaste — con relativi cavalli, si sono fermate in piazza Venezia. Sembra una foto per cartolina, ma non lo è: sono i vetturini romani che ieri sono scesi in sciopero. Perché? Le bottecelle sono uno dei simboli di « Roma e er sindaco » distrugge « la tradizione », si legge ieri su uno dei cartelli attaccati alle carrozze. Le cose, però, non stanno esattamente così.

Fra le richieste infatti c'è quella di trasformare cinquanta licenze per taxi: «bottecelle», in altrettante licenze per taxi: e nasce da un estremo impegno di una commissione consiliare delle precedenti amministrazioni guidate dalla Dc. Ma la giunta democratica è contraria ad un provvedimento che vedrebbe ulteriormente diminuire il numero delle tradizionali carrozze. E per questo invece, sono in discussione una serie di misure che ne permettano la sopravvivenza.

## Sono già tre le donne ricoverate per abortire

# Oggi a Villaverde le prime interruzioni di gravidanza

L'occupazione cesserà contemporaneamente al primo intervento - Saranno effettuate 6 operazioni ogni settimana

A Villaverde hanno vinto le donne. Da oggi cominceranno gli interventi per l'interruzione della gravidanza. In lista d'attesa, ricoverate già da una settimana, tre donne. Subito dopo la prima operazione cesserà l'occupazione che dura, ormai, da più di due settimane.

## Centinaia in corteo per salvare il Civis dagli smembramenti

# «La casa dello studente non può essere dimezzata»

Manifestazione davanti al ministero degli Esteri, che dovrebbe occupare stanze con 200 posti letto e la mensa

«Gli le mani dal Civis», «Il posto letto non si tocca»: con questo slogan centinaia di studenti, fuorisede, lavoratori dell'opera universitaria sono sfilati ieri in corteo da piazzale Ponte Milvio al Ministero degli Affari Esteri. Il motivo della manifestazione è sempre impedire che la casa dello studente del Flaminio (l'ex Civis) sia dimezzata, e i posti letto per i fuori sede calino improvvisamente da 450 a 250.



## Dopo il voto in Comune sulla zonizzazione continua una campagna fatta solo di «no», ma con quali idee?

# Equo canone: tra Filippi e Borgomeo una DC «strabica»

Sembra che non accenni a placarsi « l'ira funesta » di Renzo Filippi e di una parte della Dc romana (compresi, evidentemente, alcuni redattori de «Il Popolo») contro la divisione in zone — ai fini dell'equo canone — operata dal consiglio comunale il 31 ottobre.

La realtà è un'altra: la Dc si è divisa, e anche profondamente, sull'applicazione della legge sull'equo canone: specchio fedele di queste lacerazioni sono il comportamento di numerosi gruppi circoscrizionali e agguanti del sindaco democristiano, che si

tuitamente, la volontà della giunta di unificare la Dc, e dall'altro ancora una volta, il tentativo di superare le contraddizioni proprie calcando tutte le proteste: quella della Cisl e delle circoscrizioni (che chiedono una ulteriore diminuzione del monte affitti) e quella dei proprietari, piccoli e grossi (che chiedono il contratto fino alla incredibile stritolatura nei confronti dei sindacati autonomi che è la perla più autentica dell'articolo di Filippi).

## Invito ai calvi che si vergognano di portare il parrucchino e... a quelli che già lo portano

A ROMA, lunedì 6 e martedì 7, presso il CENTRO T.F. Via Gianbulla, 8/20 Tel. 06-752429 — dalle 9 alle 19 — ci sarà anch'io CESARE RAGAZZI — quello della foto — bolognese, calvo, titolare dei Laboratori T.F.



Venite, desideriamo dimostrarVi come un calvo possa riavere dei capelli veri, naturali. Capelli da pettinare con la riga, senza riga; all'indietro, come gli pare. Capelli veri, da lavare con lo shampoo quando vuole, da farci all'amore o tuffarsi in mare senza il timore di... perdere la testa.

arte e tecnica dei capelli veri



Mentre si fa più serrata la lotta in testa la Roma tenta di uscire dalla crisi

# Liquidato Giagnoni, arriva Valcareggi

L'opinione di DI MARZIO



Non sorprende il « ritorno » della Juve

NAPOLI — « Grazie al risveglio della Juve, il campionato acquista nuovo interesse... »

Non vorrei apparire presuntuoso, ma mi spaventa la prova d'oro della Juve...

Non mi sorprende perché, questo ritorno bianconero...

Non mi sorprende perché, questo ritorno bianconero...

Non mi sorprende perché, questo ritorno bianconero...

Non mi sorprende perché, questo ritorno bianconero...

Non mi sorprende perché, questo ritorno bianconero...

Classifica rivoluzionata dopo la « sesta » di campionato

## Perugia solitario in vetta ma il Milan è vivo e vegeto

E' la prima volta nella storia del calcio che si verifica un simile evento — Grossa impresa della Lazio ad Ascoli — La Fiorentina ha assestato la classifica — I grossi problemi della Roma

ROMA — Classifica rivoluzionata — come avevamo dimostrato alla vigilia della sesta giornata — con il Perugia, che per la prima volta nella storia del calcio, conduce solitario in vetta...

plena crisi. E' una crisi di gioco e di uomini, inutile tentare di chiudere piezosamente gli occhi. Ma è altrettanto certo che se colpe vi sono state da parte di Giagnoni, responsabilità vanno edebitate anche al presidente Anzalone e alla dirigenza...

## L'ex c.t. azzurro sarà « aiutato » da Giorgio Bravi

L'annuncio del cambio della guardia nella conduzione tecnica dato ieri sera da Anzalone

ROMA — La Roma ha esonerato Giagnoni dall'incarico di allenatore e ha affidato la conduzione tecnica della squadra a Ferruccio Valcareggi affiancandogli, per la preparazione atletica dei giocatori, Giorgio Bravi...



GUSTAVO GIAGNONI assistito dal dottor ALICICCO, dopo essere stato colpito da un sasso alla festa abbandona il terreno dello stadio Olimpico...

## Il nuovo « mister » parla dei giallorossi

Valcareggi: « Ora dovranno lottare su ogni pallone »

« Voglio capire cosa succede fra i giocatori »

Dalla nostra redazione FIRENZE — Ferruccio Valcareggi, 59 anni, ex C.T. della nazionale, si è lasciato convincere da Anzalone e tornerà ai campi di calcio per allenare la Roma con l'aiuto di Bravi...

Il prossimo incontro è il derby, cosa prevedi? « Avrei preferito incontrare la Lazio... »

Chi conosce fra i giocatori « giallorossi »? « Fallosa eccetto per alcuni giovani il resto li conosco molto bene... »

Sei contento di questo nuovo incarico? « Sì perché dopo 5 mesi di inattività mi ero un po' annoiato... »

Giuseppe Signori Loris Ciellini

La nazionale « argentina » è partita ieri per Bratislava

## Rossi in campo contro la Cecoslovacchia

Bearzot schiererà l'undici titolare e non ha ancora in programma alcuna sostituzione

Dalla nostra redazione MILANO — Enzo Bearzot riprende la teca e ripropone i suoi argentini. Domani contro la Cecoslovacchia, campione d'Europa in carica...

sti undici, lo ripeto, dovranno rifinire l'intesa. Oggi pomeriggio la squadra sosterrà una sgambata di allenamento...

Ieri gli azzurri si sono ragunati a Milano. Il tempo di consumare il pranzo in compagnia...

Domani a Ferrara contro la Svizzera B Sperimentale: Giordano e Novellino in vetrina

Alberto Costa

FERRARA — Nel quadro del mercoledì azzurro si sono ritrovati ieri, presso un hotel cittadino, i convocati per la partita sperimentale...

Stasera a Wembley il campionato europeo dei medi

Minter ritorna dopo il dramma Jacopucci

Sul ring il campione inglese ritroverà il francese Tonna un avversario alla ricerca di una attesa rivincita

chance in maniera miserabile. Venne sempre contatto K.O. dall'arbitro mentre lui ottusamente, tentava di ottenere vittoria e cintura...

Nuovo stop per D'Amico

ROMA — Con molta probabilità Vincenzo D'Amico saltò il derby con la Roma...

Il campionato europeo dei medi

Minter ritorna dopo il dramma Jacopucci

Sul ring il campione inglese ritroverà il francese Tonna un avversario alla ricerca di una attesa rivincita

chance in maniera miserabile. Venne sempre contatto K.O. dall'arbitro mentre lui ottusamente, tentava di ottenere vittoria e cintura...

chance in maniera miserabile. Venne sempre contatto K.O. dall'arbitro mentre lui ottusamente, tentava di ottenere vittoria e cintura...



# Dall'Asia vengono segnali preoccupanti

Una fredda stagione di trattati — di pace o di alleanza — si è aperta il 23 ottobre con la firma di quello tra la Cina e il Giappone, dopo più di trent'anni di « stato di guerra ». Quasi subito dopo, il 3 novembre, a Mosca è avvenuta la firma del trattato di amicizia e di cooperazione tra l'Unione Sovietica e il Vietnam. È una fredda stagione, perché la riorganizzazione degli schieramenti e il riallineamento degli Stati in una parte del mondo che poco più di tre anni fa sembrava essere ancora il simbolo di una possibile unità costringono oggi i sostenitori del rinnovamento sociale e della liberazione dei popoli ad un impietoso e lacerante ripensamento dei miti positivi, e reali, che nutrono più di una generazione. Nascondere la testa nella sabbia per non vedere la realtà non servirebbe a nulla, se non a trovarsi disarmati di fronte agli avvenimenti che potrebbero accadere tra un mese, un anno o un decennio, e che non porterebbero più lo stesso segno, ma uno ben più negativo e drammatico.

## Importanza reale del viaggio

I protagonisti non nascono dalla sabbia. La scarsa eco che l'attività diplomatica che essi svolgono ha suscitato in Europa non ha diminuito l'importanza reale e concreta dei viaggi che essi hanno compiuto o stanno compiendo nel variegato arco politico costituito dai paesi dell'oriente: estremo e dell'Asia sudorientale; Tong Hsiao ping, il vice primo ministro protagonista insieme al presidente e primo ministro Hua Kuo feng della grande sortita internazionale della Cina, è stato in Corea del Nord, e poi in Giappone per la firma del trattato di pace, ed ora sta visitando Thailandia, Malaysia e Singapore; paesi che con l'agguanta di Indonesia e Filippine, erano stati appena visitati dal primo ministro vietnamita Pham Van Dong, dal vice primo ministro cambogiano Ieng Sary, dal vice presidente americano Mondale e appena pochi giorni fa dal vice ministro degli esteri sovietico Nikolai Sirinin, uno dei protagonisti meno noti in occidente, ma non per questo meno attivi, dell'azione diplomatica sovietica nell'Asia sudorientale.

Ad eccezione di Mondale, il cui viaggio ha avuto il peso minore — come si conviene, per tradizione, alle missioni affidate dall'amministrazione statunitense ai suoi vice presidenti — tutti i protagonisti di questa attività sono comunisti, i quali agiscono, tuttavia, spinti da motivazioni, e per raggiungere obiettivi, in flagrante e diretto contrasto. Così come era diretto e flagrante contrasto la corsa al trattato di pace con il Giappone, una tappa obbligata, o piuttosto un punto e singolare punto di partenza, per l'Unione Sovietica o per la Cina. L'Unione Sovietica aveva puntato a questo traguardo — punto di partenza non solo per porre fine all'anomalia di uno stato di guerra che durava anche per essa da trent'anni, ma per avviare col Giappone quella collaborazione economica che avrebbe dovuto presiedere al decollo economico della Siberia. Risorse scientifiche più tecnologia e capitali giapponesi avrebbero portato a conseguenze economiche, e politiche, di portata difficilmente prefuggibile ma sicuramente enorme. Sarà compito degli storici individuare e analizzare le tra-

zioni per le quali l'URSS non è arrivata prima al traguardo. Una delle ragioni immediate viene indicata nel rifiuto sovietico di restituire al Giappone le isole occupate verso la fine della seconda guerra mondiale: ed è una ragione valida. Ma una disputa sul controllo di altre isole, che comporta diritti di ricerca e sfruttamento di possibili giacimenti petroliferi, e che opponeva Cina e Giappone, non ha impedito a Pechino ed a Tokio di decidere, più rapidamente di quanto si potesse pensare, di firmare il trattato di pace, anzi che si è visto nella polemica in seno al movimento operaio internazionale che si svolse nei primi anni sessanta. La lezione dovrebbe essere sufficiente. Ma intanto ci si rifletta sopra, e si rifletta sui dati di fatto che emersi nelle ultime settimane. Non ci sarà da girare. Ma si saprà almeno da dove partire.

La clausola, sia pure in termini meno netti e più generali di quanto i cinesi avrebbero preferito, è stata introdotta nel testo firmato da Tong Hsiao ping e Fukuda, ed è la prima volta che questo principio fa la sua apparizione in un trattato internazionale. Nell'immediato, si potrebbe dire che questa è una vittoria della diplomazia cinese nel confronto che la oppone a quella sovietica, elemento sufficiente per spiegare la dura reazione dell'URSS, che ha denunciato il trattato di pace come una pietra miliare sulla via della guerra. Ma, se si considerano le cose nella prospettiva lontana — anche se non tanto lontana — il trattato apre la via ad una profonda alterazione degli equilibri mondiali fin qui conosciuti. Le quattro modernizzazioni, che la Cina si propone di attuare entro meno di 22 anni, saranno attuate con una collaborazione economica e tecnologica del Giappone, e pagate con le risorse naturali della Cina — petrolio soprattutto — portando almeno ad un risultato certo. Per la Cina, la scena mondiale di una realtà che finora ha pesato solo relativamente, e che peserà fra cinque o dieci anni — non sarà necessario attendere la fine del secolo per sentirne gli effetti — anche economicamente, politicamente e militarmente. Il peso delle altre potenze URSS e Stati Uniti — non diminuirà per questo: ma Cina e Giappone avranno un loro peso autonomo, una loro fisionomia di eguali.

## La mappa degli schieramenti

Il mutamento intervenuto nella mappa degli schieramenti mondiali sarebbe già abbastanza importante anche senza quelli che sono intervenuti e stanno intervenendo nell'Asia sudorientale. Qui le tensioni tra paesi diretti da comunisti hanno raggiunto da un anno, e soprattutto da sei mesi a questa parte, livelli di estremo pericolo. La visione di « unità nella diversità », prefigurata alla conferenza dei popoli indocinesi tenuta nel 1970 subito dopo il colpo di stato organizzato dalla CIA in Cambogia, si è dissolta all'indomani stesso — aprile 1975 — della liberazione della penisola indocinese. Ed ormai si è dissolta, sotto il peso di avvenimenti dei quali vorremmo davvero conoscere le cause, anche il sogno generoso e lucido di Ho Chi Minh, quello cioè di una unità ristabilita tra i grandi, e con i grandi, partiti comunisti e paesi da essi diretti. Sembra invece che, dopo aver combattuto per decenni per affermare nella realtà e nella pratica internazionale i principi della coesistenza pacifica tra paesi retti da regimi sociali diversi, proprio governi diretti da comunisti non riescano ad applicarli nei rapporti tra di loro: si è giunti al conflitto armato tra Cambogia e Vietnam, ed a tensioni che hanno anche qui già visto le armi entrare in azione, tra il Vietnam e la Cina. Ed è forse la prima volta nella storia dei paesi diretti da comunisti che un trattato — quello firmato a Mosca — contiene una clausola diretta poco meno che esplicitamente contro un altro paese anch'esso diretto da comunisti. Il suo articolo 6 afferma in fatti che « qualora una delle due parti dovesse essere attaccata o minacciata di attacco, le due parti si dovranno immediatamente consultare allo scopo di eliminare la minaccia e di prendere appropriate ed efficaci misure per salvaguardare la pace e la sicurezza dei due paesi ».

Sarebbe una ben amara consolazione ridursi a pensare che, se una terza parte non attaccherà o non minaccerà di attaccare, l'articolo 6 del trattato non avrà alcun effetto, e che esso è una pura e semplice assicurazione preventiva contro una qualche entità che per fortuna,

almeno qui, non vengono indicate per nome e cognome, anche se lo sono nelle dichiarazioni dei governanti e negli editoriali dei giornali ufficiali. L'evocazione dell'entità diabolica nelle relazioni internazionali non è mai servita ad esorcizzare il male ed a far trionfare il bene, e lo si è visto nella polemica in seno al movimento operaio internazionale che si svolse nei primi anni sessanta. Ma intanto ci si rifletta sopra, e si rifletta sui dati di fatto che emersi nelle ultime settimane. Non ci sarà da girare. Ma si saprà almeno da dove partire.

Emilio Sarzi Amadè

## Concluso il congresso di Vancouver

# I nuovi obiettivi mondiali dell'Internazionale socialista

Particolare attenzione alle questioni non propriamente europee con dibattiti sull'America latina, sull'Africa australe e l'Asia — Craxi vice presidente

VANCOUVER — Il congresso dell'Internazionale socialista si è concluso domenica sera a Vancouver, nel Canada, con l'approvazione di una mozione centrata su un concetto che è stato definito « dinamico » della distensione internazionale, sull'impegno dei trentotto partiti membri a lavorare per un nuovo ordine economico internazionale, sulla riaffermazione dei diritti dell'uomo, sulla condanna del terrorismo definito « moralmente indifendibile e politicamente futile ». Oltre ai delegati, al congresso hanno partecipato duecento osservatori ed ospiti in rappresentanza di movimenti affini al socialismo e alla socialdemocrazia.

Per la prima volta il congresso dell'Internazionale socialista ha affrontato l'argomento delle società multinazionali e ha dedicato particolare attenzione a problemi non prettamente europei con dibattiti sull'America latina, sull'Africa australe e sulla situazione nella regione dell'Asia e del Pacifico. L'ampiezza dell'orizzonte prescelto riflette i nuovi interessi mondiali dell'Internazionale socialista. La distensione cui hanno guardato i delegati di Vancouver non deve « semplicemente » ridurre l'intensità del confronto politico fra est e ovest, ma creare « basi positive » per la soluzione delle controversie. Insieme viene auspi-

cato un ordine economico internazionale più giusto, in un « nuovo spirito di solidarietà » basato su una forma più attiva di internazionalismo, una riforma monetaria che metta il mondo al sicuro dalle instabilità, scelte di sviluppo tecnologico che non siano dettate esclusivamente dal tornaconto delle multinazionali, una migliore organizzazione dei mercati delle materie prime.

Nella riaffermazione dei diritti umani la mozione osserva che la promozione di tali diritti « deve essere genuina, mal strumento per l'ottenimento di vantaggi politici » e deve essere equa e totale (non soltanto limitata ai diritti politici). Il congresso, il primo svolto fuori dell'Europa, ha confermato Willy Brandt (che è presidente del partito socialista democratico della Germania occidentale) alla presidenza dell'Internazionale e lo svedese Bert Carlsson a segretario generale. Sono poi stati eletti i presidenti ad onore e i vice presidenti. Tra questi il segretario del PSI Bettino Craxi. Consentendo le norme dell'Internazionale la nomina di un solo vice presidente per paese, l'elezione di Craxi è stata il frutto anche dell'accordo con il PSDI. Presidenti onorari per l'Italia sono stati confermati Nenni e Saragat.

## Sabato scorso nella Lorena

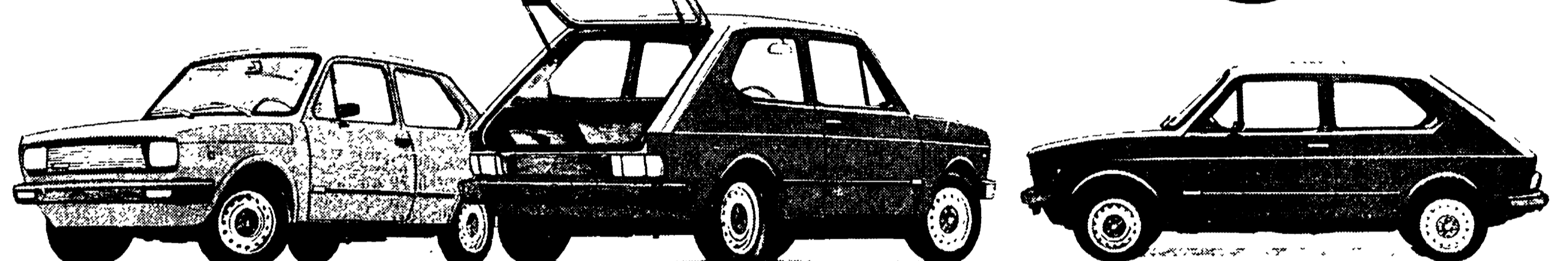
# Manifestazione dei PC europei in difesa del settore siderurgico

Oggi a Lille i leaders dei partiti socialisti aprono la campagna elettorale

PARIGI — Duemila operai metallurgici di Francia, Repubblica federale tedesca, Italia, Lussemburgo, Belgio e Olanda hanno manifestato sabato a Thionville — cuore della siderurgia della Lorena — contro i piani comunitari che prevedono la soppressione di 140 mila posti lavoro in questo settore. La manifestazione, organizzata dai partiti comunisti dei sei paesi, era già — come ha detto Gustav Ansart vice presidente del gruppo parlamentare comunista all'Assemblea europea — « la prefigurazione di quella Europa dei lavoratori per

la quale ciascun partito comunista si batte nel proprio paese e con parole d'ordine che gli sono proprie ». Oggi intanto si terrà la prima manifestazione organizzata dal Partito socialista francese per la campagna elettorale relativa all'elezione del Parlamento europeo: a Lille, capitale del nord minerario, si ritrovano di ritorno da Vancouver tutti i leader dei partiti socialdemocratici e socialisti europei (Brandt, Mitterrand, Craxi, Soares, Gonzalez) assieme ai sindaci socialisti delle grandi città europee.

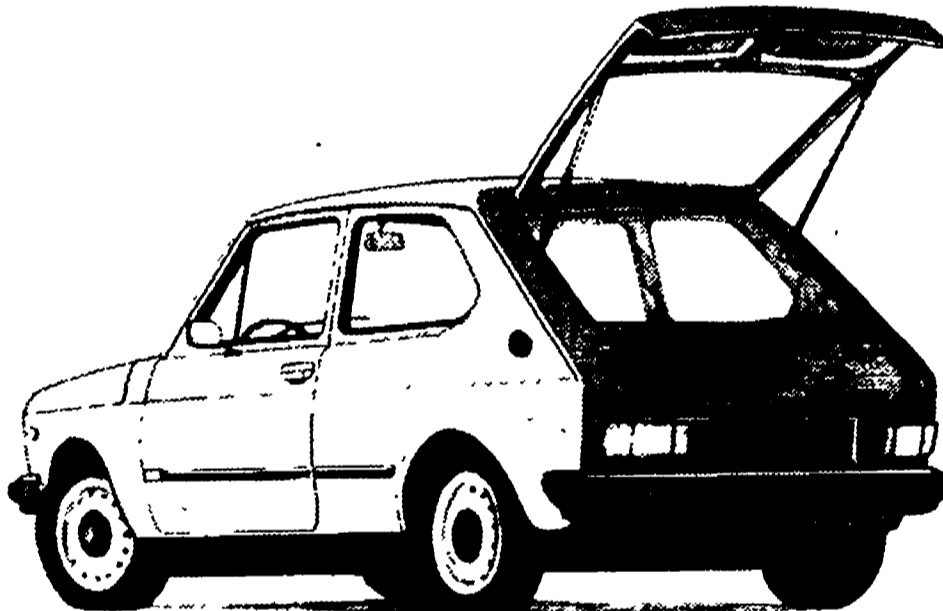
# 127: il piacere di scegliere senza la paura di sbagliare



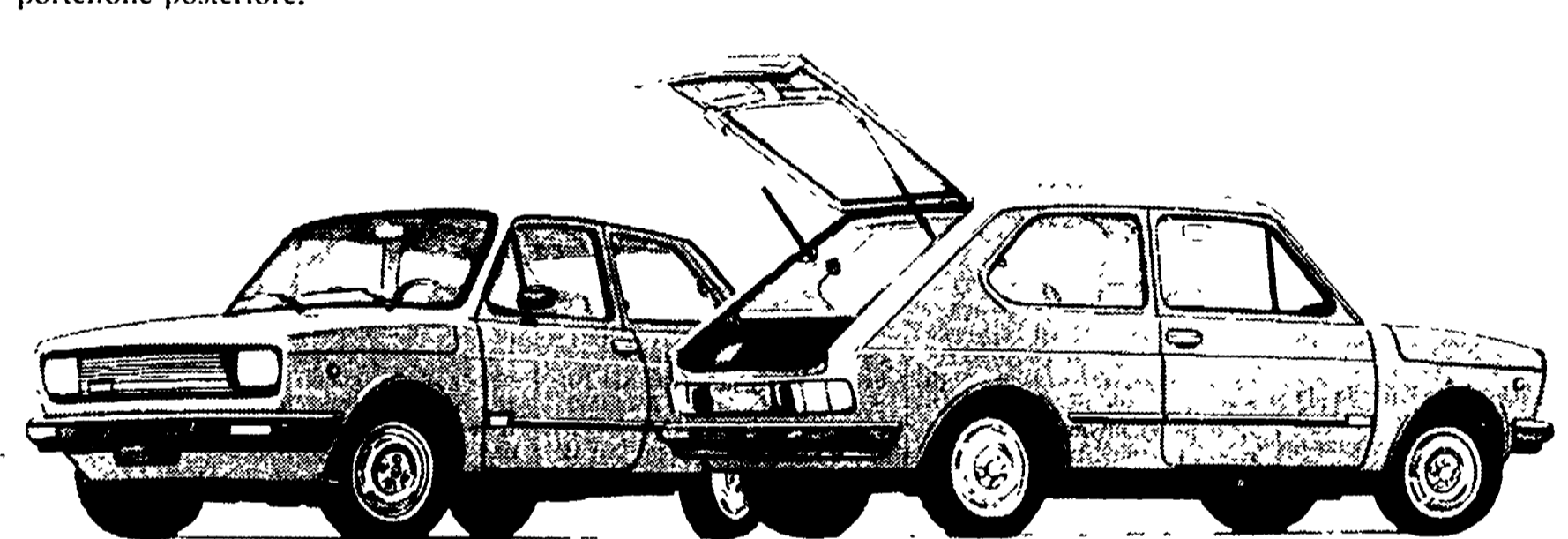
127 "900" due porte. Versione L. La convenienza del prezzo: 2.850.000 di listino.

127 "900" tre porte. Versione L. La convenienza del prezzo e la praticità del portellone posteriore.

127 "900" due porte. Versione Comfort. Superiore livello di finizioni e dotazioni di serie.

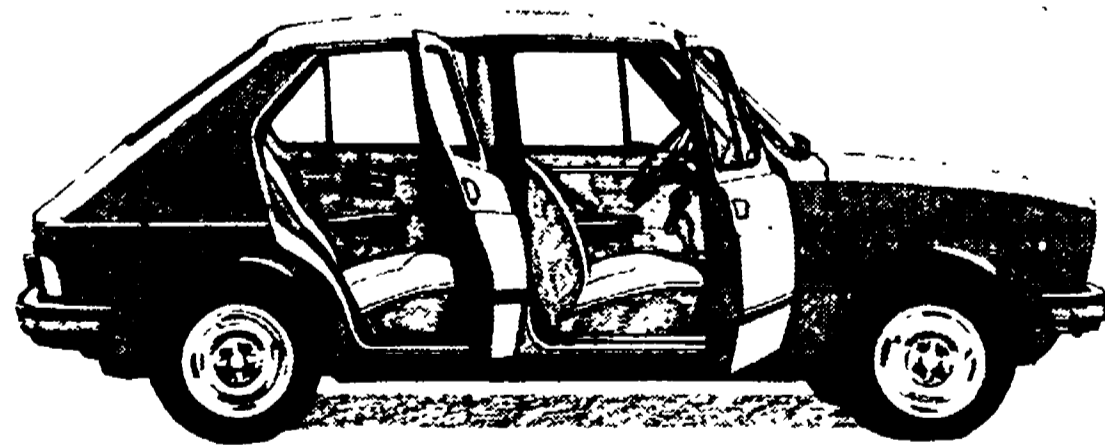


127 "900" tre porte. Versione Comfort. Superiore livello di finizioni, dotazioni di serie e la praticità del portellone posteriore.

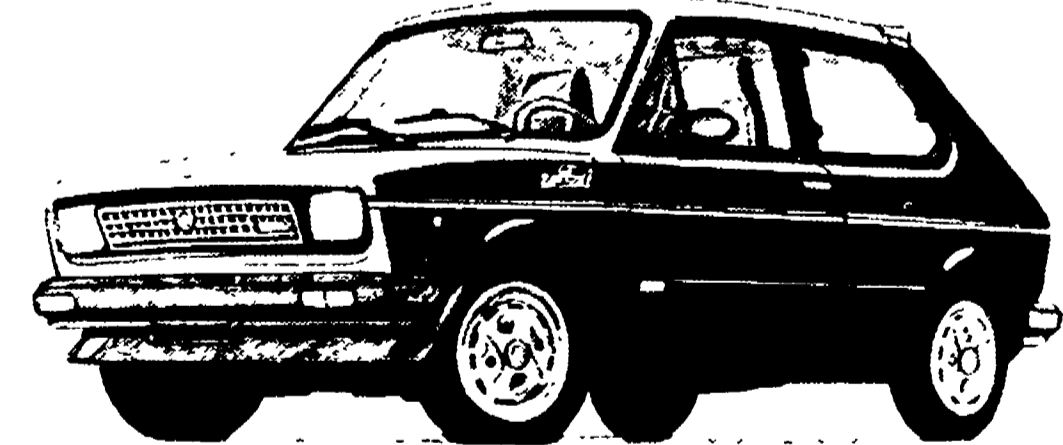


127 "1050" due o tre porte. Versione Comfort Lusso. Con sole 160.000 lire in più rispetto alla 127 di 900 cc, e lo stesso costo d'esercizio avete un motore più potente, scattante, silenzioso e un raffinato allestimento che comprende di serie: abitacolo rivestito di moquette, sedili in velluto

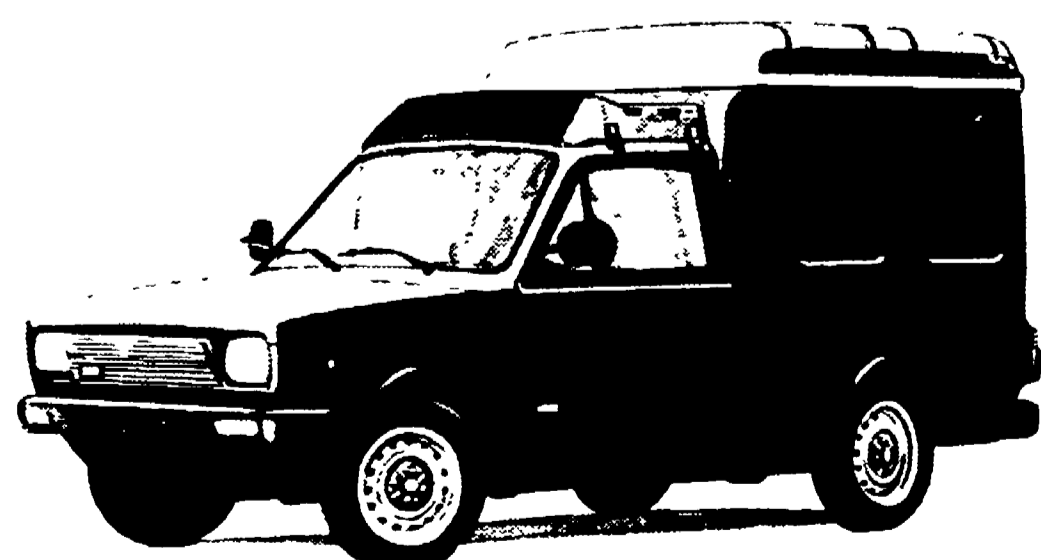
o similpelle pregiata, volante e leva-cambio in morbido schiumato, starter automatico, borsello asportabile sulla portiera lato-guida, schienali anteriori con poggiatesta, cristalli posteriori apribili a compasso, ruote di disegno sportivo ed ora (fino al 31 dicembre) anche cinture di sicurezza.



Nuova 127 "900" quattro porte. Versione Comfort Lusso. Tutti i vantaggi della 127 con i vantaggi delle quattro porte nell'allestimento raffinato e completo della Comfort Lusso.



127 "1050" tre porte. Versione Sport. Motore da 70 CV, 160 km/h, schienali anteriori con poggiatesta incorporato, sedile posteriore sdoppiato con schienali ribaltabili, strumentazione e styling decisamente sportivi.



127 "900" Fiorino. Tutto il confort e la maneggevolezza della 127 con in più, "alle spalle" un container di 2,5 m<sup>3</sup> in cui caricare comodamente 360 kg.



127 "900" Ognitempo. Un "kit" di montaggio trasforma il 127 Fiorino da veicolo da lavoro in veicolo per il tempo libero: il più piccolo ed economico camper del mondo.

## I classici punti di forza della 127

Primo: è una Fiat. E una Fiat va sempre. Con una Fiat tutto costa un po' meno: anche il Servizio, offerto dalla più estesa rete assistenziale esistente in Italia.

Secondo: la 127 è sempre la formula ideale in questa categoria. Chi ha provato a cambiare, oggi torna alla 127.

Terzo: la 127 non perde valore. È sempre il modello che si rivende meglio e subito.

## 127: è sempre l'auto più venduta in Europa. FIAT

Presso Filiali, Succursali e Concessionarie Fiat anche con rateazioni Sava e a mezzo Savaleasing. Consegna con prezzi "Chiavi in mano" in tutta Italia.

## Messaggio del PCI al CC del PCUS

Il Comitato Centrale del PCI ha inviato al CC del PCUS il seguente messaggio:

« Cari compagni, in occasione del 61. anniversario della Rivoluzione socialista d'Ottobre vi preghiamo di accogliere e di trasmettere ai comunisti, ai lavoratori e ai popoli dell'URSS il cordiale, fraterno saluto dei comunisti italiani. Al nostro saluto si accompagna l'augurio per il conseguimento degli obiettivi per l'ulteriore sviluppo della società sovietica e l'auspicio di sempre più ampi e utili rapporti tra i nostri due paesi e i nostri due popoli, nel reciproco interesse e negli interessi più generali della distensione e della pace in Europa e nel mondo intero ».



Presentati i temi della I Conferenza sull'organizzazione della cultura

Un progetto culturale del PCI per Firenze

Conferenza stampa della federazione comunista sull'importante scadenza — Il rapporto con gli intellettuali — Coordinare le strutture per rispondere alle esigenze sociali — Una discussione di massa — La sfasatura tra città e periferia

L'appuntamento della I conferenza sui problemi dell'organizzazione della cultura a Firenze nel suo territorio si avvicina. A meno di un mese dalla data dell'inizio...

Tassinari, assessori comunali e regionali alla Cultura ed Aldo Zanardo, docente universitario sono partiti proprio dall'esigenza di un rinnovamento delle istituzioni culturali per sviluppare quella cultura di massa che rappresenta una scommessa del PCI verso la società.

nelle istituzioni su tutto l'arco delle questioni culturali. Naturalmente, il dibattito sarà imperniato sulle strutture di carattere nazionale e di competenza centrale per stimolare uno sforzo complessivo delle forze politiche...

Una fase di innovazioni

Nella conferenza stampa, convocata dalla federazione fiorentina del PCI, per illustrare gli obiettivi della conferenza si è avuto già un anticipo di questo clima costruttivo ma anche acceso che circonda la conferenza...

di elaborazione e di produzione culturale a Firenze. E' finita l'epoca della semplice valorizzazione di Firenze per quello che era — ha detto Amos Cecchi — e si è aperta una fase, pur contraddittoria e difficile, di sostanziali innovazioni.

Per Zanardo il problema è quello di coordinare gli interventi per estendere il coinvolgimento degli intellettuali. Per Tassinari ci sono questioni indiziabili (per esempio lo stato della biblioteca nazionale) che necessitano misure adeguate ed urgenti.

Il terzo convegno regionale delle « Società storiche »

Società con tanta storia ma senza soldi

« Come si fa senza neanche una sede? » - « Abbiamo fatto poco forse, ma le ristrettezze sono maggiori »

Da parte dei cittadini gigliesi

Chiesti più traghetti per l'isola del Giglio

In inverno solo una nave in servizio — Una intera giornata per andare e tornare dal continente

GROSSETO — Disagi nei collegamenti tra l'isola del Giglio e il continente vengono denunciati da un gruppo di cittadini gigliesi con una lettera aperta che mette in risalto anche la mancanza di sensibilità per il problema da parte dell'amministrazione comunale...

CASTELFIORENTINO — si è sempre detto. Le società storiche della Toscana devono conoscere questo motto, se da qualche anno stanno cercando le forme e i modi per instaurare tra loro un rapporto di confronto e di collaborazione...

parte del convegno è stata dedicata allo studio degli istituti medioevali delle comunità toscane, con relazioni ed interventi ad alto livello culturale e scientifico; poi, sono state affrontate le problematiche delle singole società storiche, della mancanza di soldi ai programmi futuri.

PICCOLA CRONACA

FARMACIE NOTTURNE P.zza S. Giovanni 20r; via Ginori 50r; via della Scala 49r; piazza Dalmazia 24r; via G.P. Orsini 27r; via Di Brozzi 4r; via Starnini 41r; via Stazione S.M. Novella; piazza Isotolo 5r; via Calatafimi 2a; Borgnissanti 40r; via G.P. Orsini 101r; piazza delle cure 2r; via Senese 206r; via Calzaiuoli 3r; via Guidoni 89r.

sette sul matrimonio, avvenuto il 3 novembre del 1978. Giungano alla felice coppia gli auguri dei nipoti che in questa lieta occasione hanno donato un prezioso regalo. L'Unità, quelli dei compagni della cellula di Ponte Anicheri e della nostra redazione.

THE BRITISH INSTITUTE OF FLORENCE

2. Via Tornabuoni Tel. 294.866 - 294.033 FIRENZE SEDE UNICA 14 NOVEMBRE Inizio nuovi CORSI di LINGUA INGLESE per STUDENTI UNIVERSITARI

I CINEMA DI FIRENZE

- CINEMA ARISTON Piazza Ottaviani - Tel. 287.834 (Ap. 15,30) PRETTY BABY di Paul Verhoeven. A colori, con S. Mc Laine, R. Husten, D. Wallace. (VM 14).

- COLLE VAL D'ELSA TEATRO DEL POPOLO (nuovo programma) S. AGOSTINO: Le nozze di Shiva



Dai minatori e chimici per il piano minerario

# Protesta nelle miniere Oggi gallerie occupate

L'iniziativa interessa le aziende EGAM — Assemblee aperte con la partecipazione di amministratori — Incontro sindacati-partiti a Grosseto

GROSSETO — Domani, per ventiquattro ore, i minatori e i chimici grossetani delle colline metallifere di Montecatini e dell'Amiata, daranno luogo all'occupazione di tutte le unità produttive ex-Egam, per richiamare governo e Parlamento al varo del piano minerario, ribaltando gli orientamenti di ridimensionamento produttivo e occupazionale pervenuti sostenuti dalle Samin, nuova azienda del gruppo Eni preposta alle attività minerarie.

Questa sera, frattanto, per meglio precisare gli orientamenti su iniziative articolate di lotta, si riunisce il comitato unitario di zona della federazione Cgil-Cisl-Uil.



Una recente manifestazione dei minatori Amiati

Per la prima volta da che esiste la Regione

# Tutti i parlamentari toscani riuniti con la giunta regionale

L'incontro inaugura un nuovo metodo di lavoro Una tempestiva e reciproca informazione

La giunta regionale si è collegialmente incontrata, per la prima volta dalla nascita della Regione, con i parlamentari toscani. L'incontro, svolto ieri mattina a Palazzo Budini-Gattai, è stato aperto dal presidente, Mario Leone, che ha illustrato gli scopi dell'iniziativa e i propositi operativi ai quali si intende giungere.

La partecipazione dei parlamentari è stata molto numerosa ed ha consentito la verifica di una reciproca volontà di scambio di informazioni e di opinioni su specifici problemi di comune interesse.

Sconvolgenti particolari al processo per il duplice omicidio di Agliana

# Uccise la figlia sotto gli occhi della moglie

L'imputato, un muratore calabrese, ammazzò nel sonno anche il fidanzato della figlia, ferendo poi sua moglie e un'altra figlia — « Motivi d'onore » alla base della tragedia — Una perizia psichiatrica ha dichiarato l'imputato seminfermo di mente

« Non ricordo nulla, anch'io vorrei conoscere la verità », così Francesco Mascari, 34 anni, muratore calabrese, protagonista dell'agghiacciante tragedia di Agliana, un piccolo centro a pochi chilometri da Pistoia, ha risposto al presidente Piragino che assieme ai giudici popolari deve giudicare e scoprire i motivi che spinsero quest'uomo ad uccidere la figlia quindicenne, il suo fidanzato e a far fuoco ancora contro la moglie e un'altra figlia appena tredicenne ferendole gravemente.

Tutto sembrava accomodato con questa promessa che era stata accolta favorevolmente dal Mascari. Addirittura era stato proprio quest'ultimo ad interessarsi dell'acquisto dei mobili per la casa dei futuri sposi. Inoltre la sera del 6 giugno, Francesco Mascari aveva organizzato una festecchia improvvisata

con pasticcini e spumante, erano stati invitati anche i genitori di Vincenzo Pelosi per rendere ufficiale il fidanzamento. Alla fine della festa, sorridendo, il Mascari accordò ai due ragazzi il permesso di dormire insieme in una stanza. Poche ore dopo li avrebbe ammazzati.

Francesco Mascari, alzatosi verso le sei per andare al lavoro in un cantiere edile svegliò sua moglie Maria Fantuzzi, 34 anni, mentre sei dei suoi figli dormivano in due stanze vicine, in fondo al corridoio dell'appartamento Rosa ed il suo fidanzato erano ancora immersi nel sonno. Afferrata la moglie per un braccio Francesco Mascari la trascinò in camera di Rosa. Aperta la porta in silenzio l'uomo estrasse di tasca una pistola — una Beretta calibro 7,65 — e sotto gli occhi della moglie esplose due colpi contro il giovane Vincenzo fulminandolo allo

istante, poi rivolgendosi alla pistola contro la figlia premé ancora il grilletto. Due proiettili colpirono in pieno la ragazza, uccidendola. La moglie sconvolta dall'allucinante scena corse a scampolo, il marito la inseguì ed esplose altri due colpi. Maria si accasciò in una pozza di sangue. Alle grida e agli spari accorse Natalia, la figlia tredicenne. L'uomo sparò ancora dopo aver ricaricato l'arma. Natalia cadde accanto al corpo della madre. Dopo aver falciato la figlia Francesco Mascari uscì di casa, allontanandosi per i campi.

Le due donne furono soccorse dai vicini di casa e mentre per Rosa e Vincenzo non c'era più niente da fare, i carabinieri che erano accorsi iniziarono la caccia al duplice omicidio. Sapendosi braccato, Mascari si costituì ai carabinieri della stazione di Quarrata. « Sono io quello che ha ucciso » disse consegnando la pistola — non chiedemmi perché l'ho fatto, non ricordo nulla ». È la stessa frase l'ha ripetuta ieri mattina in corte d'assise (pubblico ministero Persiani) quando il presidente Piragino ha cercato di farsi raccontare quello che accadde. Dall'interrogatorio della moglie è saltato fuori lo sconvolgente particolare, che essa aveva assistito all'uccisione di sua figlia. Poi è stata la volta del padre del ragazzo.



Quasi nascosti dallo striscione d'apertura

# Poco più di cinquanta i giovani socialisti alla marcia di Bibbona

BIBBONA — La marcia organizzata dalla Federazione regionale giovanile socialista a Bibbona per la « difesa » di Bolgherello più che il potere alla vita ». Eppure la FGS si era impegnata a fondo e aveva esteso gli inviti anche alle associazioni sindacali del tempo libero.

Non sappiamo, a questo punto, se la partecipazione sia stata frenata da una mattinata piuttosto fredda (in senso contrario ai marcatori spirava un pungente vento di tramontana). Oppure dalle non troppo convincenti motivazioni. Gli organizzatori avevano intendimenti piuttosto seri in merito alla difesa del territorio. Richiamandosi perfino ai deliranti del 4° congresso del Partito Socialista Italiano.

Nel « nuovo mondo » c'è ancora il diavolo

GROSSETO — Non prevarranno contro di te poiché lo (Geova) sono con te... per liberarti ». Con questo slogan, tratto dai versetti di Geremia, riproposto in un grande pannello che faceva sfondo al palco, contornato da vasi con le più diverse specie floreali, 1200 Testimoni di Geova provenienti da varie località della Toscana del Lazio, per due giorni sono stati appuntamento al Palazzetto dello Sport di Grosseto per la loro periodica assemblea di congregazione.

Una « adunata » caratterizzata dalla presenza di ragazzi, giovani, uomini e donne, giovani coppie con relativa prole in tenera età, con in mano il libro « Traduzione del nuovo mondo delle sacre scritture » e nell'attesa di vari canti da eseguire in coro nell'intermezzo tra una predica e l'altra con la musica diffusa in sala da un efficiente impianto di amplificazione.

Ed è proprio l'efficienza organizzativa oltre al proclamato « spirito di servizio » e alla disciplina di rito, che colpisce l'osservatore esterno. Si scopre anche la consistente presenza di « fratelli » grossetani che per tre volte alla settimana (martedì, venerdì e domenica) si riuniscono nella « Sala del Regno » nel popolare quartiere di Barbarisella.

L'argomento della predica e il suo svolgimento che fa cadere subito l'immagine di questa serafica riunione: il fratello che parla non risparmia corpose visioni di Satana, rincarando, affermando che solo con la lealtà nel predicare si vincono le macchinazioni del diavolo. Il nocciolo di tutto questo? Ma è ovvio, il divorzio! Sembra di tornare, con una macchina del tempo, in un passato che credevamo scomparso. Eppure qui il divorzio viene definito un atto di infedeltà verso Dio, mentre per gli uomini-mariti, le donne-mogli e i figli prossimi al matrimonio c'è pronto e confortevole un vero e proprio vademecum delle norme di comportamento, quasi fosse il codice della strada.

Al termine un altro canto, il numero 4 (sembra un concerto di musiche polifoniche, oppure forse abbiamo sbagliato indirizzo) si passa ad argomenti più concreti. Diavolo, Satana, divorzio va bene, ma con i quattrini come la mettiamo? Qualcuno fa il rendiconto della situazione finanziaria della congregazione. Il denaro in cassa, sabato mattina, all'inizio dei lavori era un milione e centotrentaduemila lire che con l'aggiunta di 85 mila offerte spontanee è salito a un milione e duecentotrentaduemila lire da cui sono state detratte le 938 mila lire per le spese: rimaste in cassa 276 mila lire.

Altro annuncio, salutato da un fragoroso applauso, il passaggio delle varie congregazioni di Civitavecchia, Civita Castellana e Magliana Sabina sotto la territorialità di Roma. Poi l'assemblea in piedi canta ancora mentre i bambini piangono per la noia e la stanchezza. NELLA FOTO: un battesimo dei Testimoni di Geova

Paolo Ziviani

Giovanni Nannini

Un intervento del presidente dell'ARCAT

# Casa: è essenziale una corretta programmazione

Domenica scorsa si è concluso il secondo congresso della Associazione regionale cooperative di abitazione toscane, dopo tre giorni di intenso e proficuo dibattito attorno al problema casa ed a una corretta politica di programmazione sul territorio. Sul territorio, hanno caratterizzato questo secondo congresso regionale dell'ARCAT, definito da più parti un congresso di « svolta », pubblicammo un intervento del presidente Nicola Di Biagio.

Il nuovo, complesso quadro di leggi varate negli ultimi due anni dal Parlamento del 20 giugno '76, nel settore edilizio, insieme a quelle che sono in progetto di essere approvate, pone per la prima volta in Italia le premesse giuridiche per avviare una azione di programmazione della legge sul suolo, l'equo canone, il piano decennale, la legge di delega alle Regioni, il risparmio casa. Sono leggi che appoggiano sul « pubblico » poteri strumenti di governo per promuovere una politica di riconversione produttiva. Finalizzata a contenere i costi, riqualificare la base produttiva e occupazionale e soddisfare un fabbisogno di case e opere pubbliche così rilevante anche in Toscana per le stesse ripercussioni su tutto il processo di sviluppo regionale.

Sono conquiste importanti che derivano dalle grandi lotte che il movimento sindacale e le forze democratiche hanno mobilitato negli anni '70. Ma non vanno sottovalutate, nell'affrontare questa via, le difficoltà che deriveranno sia dallo stato di degradazione produttiva e sociale e disgregazione strutturale del settore sia pure da limiti e contraddizioni presenti nelle stesse leggi. Non vanno sottovalutate per evitare sia il rischio di creare troppo facile aspettative, sia per evitare la spontanea spinta di riduzione degli obiettivi sociali delle leggi innovative che si verificano davanti alle difficoltà nelle fasi attuative.

Il piano triennale dell'ARCAT che è stato presentato nel II congresso regionale prevede dettagliatamente, cooperativa per cooperativa e in tutti i Comuni della Toscana, le caratteristiche del fabbisogno, la richiesta di aree, le aree già disponibili, fino al 1981, le esigenze di risorse pubbliche e private da sommare al risparmio del sociale per 1200 alloggi. Questo piano, già nelle sue linee generali concordate in un primo incontro con l'ANCI in tutte le province toscane, è coordinato unitariamente tra le tre centrali ha come obiettivo, attraverso il grande sforzo di contenuti più ampi relativi a scelte urbanistiche e di sviluppo territoriale più globale, e dal confronto e dalle indicazioni del governo locale che attendono, anzi sollecitano, indirizzi di aggiustamento. Inoltre in questa logica è più agevole tentare la via della ricomposizione degli interessi, pur nella reciproca autonomia, tra utenti e produttori.

La ricomposizione può avvenire, infatti, sul terreno della comune ricerca di un « prototipo » che sia soddisfacente e di costo equo per le due parti, sul terreno della contrattazione di ulteriori risorse programmabili e su quello della riduzione degli sprechi. Ed è con questo indirizzo che l'ARCAT ha lanciato la proposta della « convenzione a tre »: cioè di una convenzione tra utenti organizzati, settore produttivo, governata e coordinata dall'ente locale a livello di zona, come metodo privilegiato, sia per la attuazione del piano decennale sia per la gestione dell'edilizia convenzionata.

In questa direzione già ci sono accordi di collaborazione tra abitazione produttiva e lavoro con gli altri comparti produttivi disponibili a misurarsi seriamente sul terreno dello sviluppo industriale e del contenimento dei costi ai livelli delle migliori imprese

N. P. Di Biagio

**1° anniversario**  
**STANDA**  
**PRATILIA**  
**oggi e domani**  
**15%**  
**di sconto**  
**su tutti gli articoli di profumeria, pelletteria, bigiotteria, cancelleria.**  
**Ed anche su libri e dischi**  
**STANDA**  
**da sempre più conveniente**



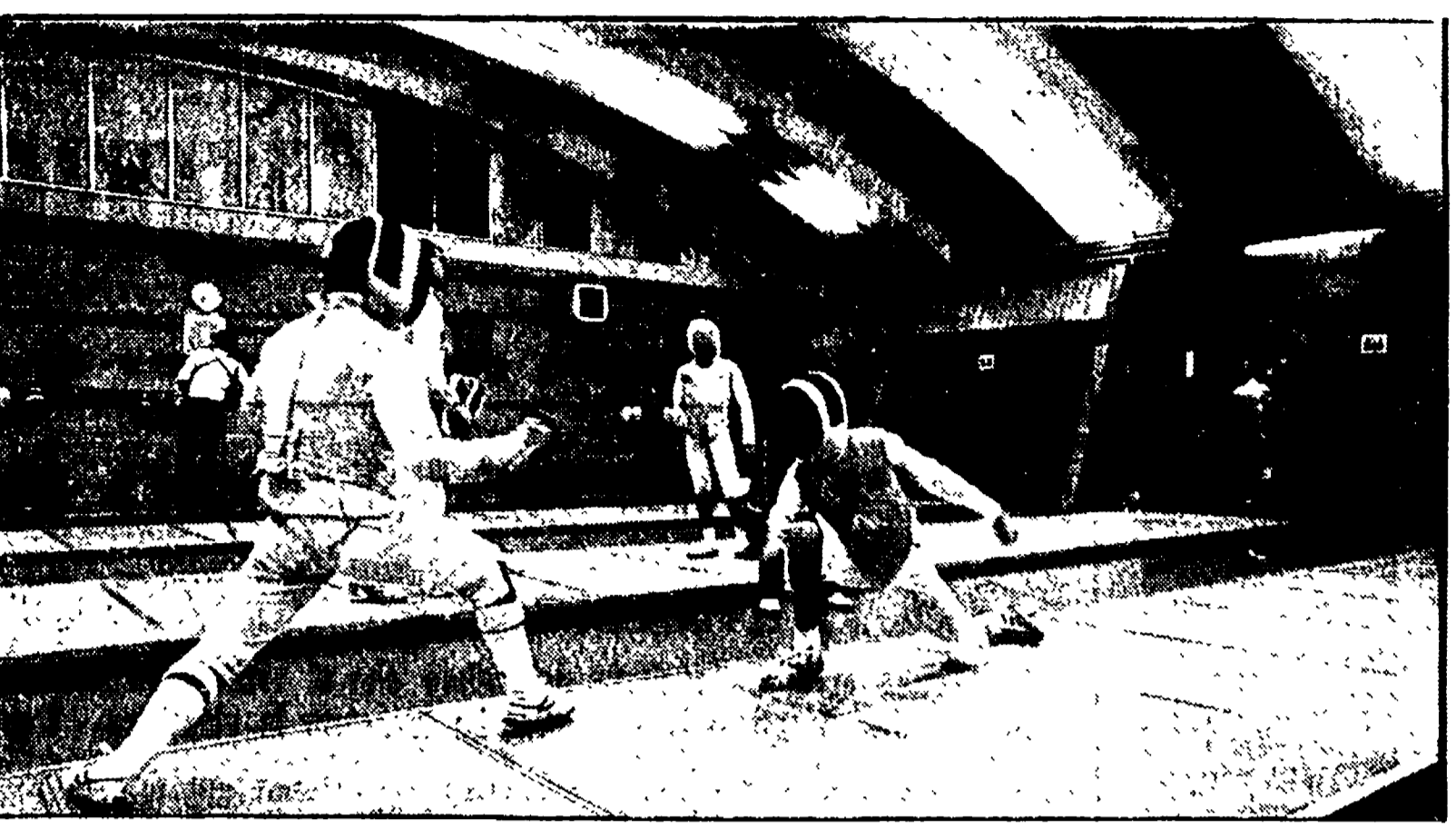
Ha solo bisogno di una iniezione di fiducia

È rimasto fermo per oltre 15 giorni per scontare due giornate di squallida e in quiete toscana... Era rimasto fermo per oltre 15 giorni per scontare due giornate di squallida e in quiete toscana...

«Sponsorizzare» è il nuovo verbo della Pistoiese

I dirigenti puntano a pagare così il nuovo stadio - Ma l'opera si farà davvero?

PISTOIA - Pistoiese sfortunata sì, ma non remissiva. Sul campo e dietro le quinte, nelle stanze imbottite e manageriali dove si prendono le decisioni che contano... da almeno tre anni, ma in tutto questo tempo si sono dati la consegna del massimo silenzio.



La «Fides» giunta alle ultime stoccate d'élite?

Sponsorizzazione per la scherma livornese: quella dell'editrice Vallecchi. Uno staff tecnico di prim'ordine e un ricchissimo medagliere



LIVORNO - Ancora un abbinamento nel mondo sportivo livornese: i protagonisti sono il plurimedagliato circolo Fides di scherma e la Fiorentina Casa editrice Vallecchi... Per una società con una grossa tradizione di campioni alle spalle, con uno staff tecnico di prim'ordine...

In cui si pratica esclusivamente questo sport e che è stato costruito dal Comune, con i contributi del CONI, dopo la vittoria dell'Italia alle olimpiadi...

«Ora, grazie alla Vallecchi verrà costruito un campo sportivo adiacente al palazzo dello sport sul quale gli schermatori si prepareranno all'atletica italiana».

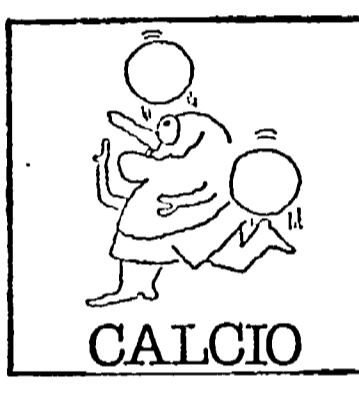
«Intanto la sponsorizzazione della Vallecchi - risponde Mauzino Montano - ci permetterà di ospitare la finale del campionato italiano assoluto alle quattro armi, previsto per il 14-17 giugno 79...

«Passiamo ai giovani», al nome da tenere presenti già da ora. E' ancora Mario Aldo Montano che risponde: «Per quanto riguarda i giovanissimi, dal 9 al 13 anni, abbiamo Massimo Milano Belli, Cesare Premura e Alessandro Salvadori nel fioretto maschile; Pierino Bonaventura ed Emanuele Zanotti nella sciabola; Maria Luisa Abenlar (detta Aspalà) ed Anna Bastiani nel fioretto femminile...

Oggi per rinnovare gli allori della tradizione occorre poter contare su un grosso vivaio. «Naturalmente i soci, circa 200 continueranno a pagare la quota sociale di 7000 lire...»

Nella foto in alto: la sala di scherma della Fides a Livorno. Qui sopra: il grande Nedo Nadi all'epoca dei suoi successi

Stefania Fraddanni

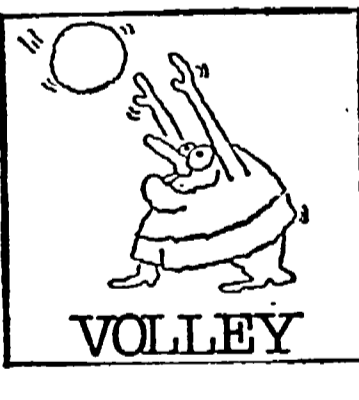


Chi dice che il calcio è invenzione inglese?

Tempo di derby: faccia a faccia gli antichi «duellanti» Monteverdini e Sangiovanese - Tanla noia tra Massese e Carrarese - «Ghigliottinato» il trainer lucchese

Fra i tanti derby in programma domenica scorsa nei campi di calcio toscani, il più antico è senza dubbio quello che si è giocato nel Valdarno tra Monteverdini e Sangiovanese... Stare a sentire: D'Hubert, ufficiale dell'esercito napoletico, deve andare a comunicare al suo pari grado...

Le cronache parlano di una partita tediosa, con la noia che grondava come una fitta e inarrestabile pioggia sopra le passioni dei tifosi. Alla fine hanno vinto gli azzurri di Orrico con un gol del mediano Panizza... Nel campionato di C-1 la situazione è supergialla. Il duello comunque è ancora aperto, perché qui manca ancora una vera e propria volpe. Una volpe come quella del campionato di serie per intendersi, come la Rondinella, che domenica ha infilato la settima vittoria su otto partite...



Cus Pisa a «ripetizione» per digerire 25 schemi

Il trainer pisano inizia la collaborazione con l'Unità commentando la partita con la Massese e le possibilità del giallo-blu in Coppa Italia

Modena saranno tuttavia i modenesi il vero osso duro... Claudio Piazza, allenatore del CUS Pisa, comincia, con il commento di oggi alla prima giornata di Coppa Italia, una collaborazione con il nostro giornale... In un clima arroventato dalle polemiche sul trasferimento di alcuni importanti giocatori impiantati la cosiddetta causa di Piazza...



Lazzaroni (al centro col numero 8) esulta con gli altri azzurri: l'Italia ha appena battuto ai mondiali la fortissima Cuba

completamente smontato a rete (di tipico stile coreano) ha strappato i meriti appesi ad un pubblico locale... La seconda frazione ha registrato la classica reazione d'orgoglio dei Cusini che, spinti da un Corella estremamente lucido al servizio, di sedere i propri atleti affermarli sui più quotati avversari... Claudio Piazza, dunque, accettabile se teniamo conto che non dispone ancora appieno di Innocenti fresco dopo all'indomani dei mondiali e da alcuni giorni soltanto in preparazione e se ne valutano obiettivamente le caratteristiche del gioco...

Bucci, croce e delizia

L'americano dell'Antonini Siena fa cose eccelse, ma non porta la squadra alla vittoria

Punambolico, narcisista, fuoriclasse, individualista: gli aggettivi si sprecano per quanto riguarda il nuovo allenatore della Gazzetta dello Sport, aveva intuito che forse si poteva rappresentare anche quest'anno il solito problema di un Bucci tuffatore... «E' d'altra parte - prosegue - un assillo che hanno tutte le squadre che si trovano in formazione in un fuoriclasse come Bucci...»

Table with 2 columns: Team Name and Score. Includes teams like Libertas Livorno, Cremona, Magniflex Livorno, Imola, Reggione Emilia, Teksid Torino, Carrara, CEF Firenze.

Table with 2 columns: Team Name and Score. Includes teams like Libertas Livorno, Cremona, Magniflex Livorno, Imola, Reggione Emilia, Teksid Torino, Carrara, CEF Firenze.

Table with 2 columns: Team Name and Score. Includes teams like Libertas Livorno, Cremona, Magniflex Livorno, Imola, Reggione Emilia, Teksid Torino, Carrara, CEF Firenze.



PAGANI - Interrogatori e indagini a tappeto dopo il brutale assassinio

Una manifestazione per lo sviluppo del settore

Per l'omicidio dell'avvocato la polizia cerca il movente

Da tutta Italia oggi a Caserta per lo sciopero dell'elettronica

Ieri i funerali di Michele Buongiorno, stamane l'autopsia - Migliorano le condizioni della moglie e del figlio - Si parla di killer venuti da lontano - Forse attinenze con l'attività dei «vigilantes»

A colloquio con Reccia, della FIOM provinciale - Un comparto industriale fondamentale per il Mezzogiorno - Le critiche del sindacato al piano di settore

PAGANI - Battute a tappeto, ricerche in tutto il No...

L'ATACS, del quale Michele Buongiorno faceva parte...



Giovani e donne per il lavoro a Grottaminarda

GROTTAMINARDA - Il grande successo della manifestazione di Grottaminarda...

CASERTA - Per lo sviluppo dell'elettronica, e quindi per lo sviluppo del Mezzogiorno...

La nostra regione. Infatti, per numero di addetti (circa 21 mila lavoratori) e per la...

coordinare la domanda pubblica, fare avanzare per le...

Il nostro giudizio su questo piano di settore è molto critico perché esso si fonda su una mera ipotesi di sostanziale razionalizzazione...

Il giudice Scotti nella sua relazione, dopo aver sottolineato l'importanza della...

La prospettiva responsabile e corretta deve tendere a valorizzare gli elementi di reale significato nella realtà del Mezzogiorno...

Scontro a fuoco

Guardia giurata sventa una rapina a Solofra

SOLOFRA - Una rapina che avrebbe potuto fruttare un grosso bottino al suo aiuto...

Imponente corteo ieri per le vie di Caserta

In piazza 3000 tessili e calzaturieri

E' toccato ai lavoratori del settore tessile abbigliamento e calzaturiero «aprire» lo...

Imponente corteo ieri per le vie di Caserta

Il cinema comunale, dove si è conclusa la manifestazione...

Imponente corteo ieri per le vie di Caserta

La regione - ha detto un operaio del consiglio di fabbrica della Bove e Panzera...

Advertisement for Pellicceria Canali, featuring various fur coats and prices. Includes text like 'Con i prezzi fermi a NATALE 77' and 'LA PELLICCERIA CANALI'.

Advertisement for Schermi e Ribalte, listing various theaters and cinema listings across different locations like Caserta, Benevento, and Avellino.

Advertisement for the election of a president in Avellino, titled 'Si dimette il presidente dell'Avellino'. Includes text about the election process and candidates.

Conferenza-dibattito a Fermo con il compagno Verdini

Il peggior nemico resta l'immobilismo

Lottare per battere «l'equilibrio dell'arretratezza», che caratterizza la situazione marchigiana - Come impostare la campagna per il tesseramento

FERMO — Il PCI di Fermo per aprire la campagna tesseramento ha organizzato una conferenza-dibattito sul ruolo del partito nella situazione attuale nazionale e in vista delle elezioni europee, alla luce del 61. anniversario della Rivoluzione d'Ottobre. A presiedere la conferenza-dibattito è stato invitato il segretario regionale del partito, il compagno Claudio Verdini, il quale, dopo aver ripercorso le linee ideologiche dal 1921 ad oggi del nostro partito, si è soffermato in particolare su alcuni aspetti riguardanti la situazione marchigiana e il ruolo del partito nella fase attuale.

«Questa battaglia — egli ha detto — si vince dando spazio e respiro al nostro essere nuovamente un grande partito di governo e di lotta, procedendo con più decisione e rigore nella nostra battaglia politica, rafforzando il legame con le masse, coinvolgendo ogni lavoratore nella coscienza dei problemi del momento e della lotta da compiere per superarli. Le istanze della nostra linea politica — ha continuato — devono essere portate a livello di massa e presentate in un movimento culturale in cui dobbiamo saper far funzionare il cervello collettivo del nostro partito, coscienti però che nessuno ha in tasca le soluzioni prefabbricate e che quindi occorre saperle collegare con le istanze emergenti dalla società e dagli altri gruppi che in essa operano. Se gli altri non ci ascoltano — ha indicato Verdini — è nostro compito non lasciarci sopraffare da noi, ma possiamo governare le Marche, dobbiamo trovare il modo di farci ascoltare, attraverso una forte mobilitazione sociale da una adeguata tensione politica».

Realizzato dalla Comunità Montana

Pronto un piano di sviluppo per la zona del Metauro

Lo strumento di programmazione è un positivo risultato della politica unitaria

URBINO — «Proprio l'unità di intenti che si è realizzata nella nostra Comunità montana, la cui giunta è rappresentativa di tutti i partiti politici, ha consentito di superare particolarismi e campanilismi e di elaborare questo importante strumento di sviluppo economico». Con queste parole il presidente della giunta comunitaria dell'Alto e Medio Metauro, il democristiano Giuseppe Pasquini, ha inteso riassumere e sottolineare lo stretto rapporto che passa fra una soluzione politica unitaria (quella che caratterizza la Comunità montana) e la contemporanea presenza in giunta di PCI, DC, PSI, PRI e PSDI e i frutti concreti che già si possono enumerare sul piano dell'azione programmatico-amministrativa.

Convegno ad Acqualagna sui preziosi funghi

Il lungo e «caro» viaggio dei tartufi dalla terra alle vetrine delle città



PESARO — Per il tartufo pesarese l'annata si sta rivelando assai buona, ma il quadro più complessivo non lascia troppo spazio agli ottimismo senza condimento. Nel convegno di Acqualagna, tenutosi in stretta concomitanza con la III Fiera nazionale del tartufo, sono stati di gran lunga più presenti i motivi di preoccupazione che quelli di soddisfazione, anche se a pochi passi dalla accogliente sala del consiglio comunale, piazza Mattei conosciuta una altra giornata densa di contrattazioni, di partecipazione e anche di allegria. Ormai il tartufo è diventato componente essenziale dell'economia di queste zone appenniniche del Pesarese, contribuendo per la sua parte a frenare il rovinoso spopolamento che ha segnato la montagna soprattutto negli anni '50 e '60. Intorno al prezioso frutto non sono mancate nel passato dispute ambigue e forti resistenze ad una gestione democratica del settore, così come oggi sono ancora presenti campanilismi e individualismi niente affatto utili. Certo è però che il clima è cambiato, e con esso. Un esempio che riassume questa nuova fase è venuto dalla stessa composizione del comitato promotore della manifestazione di Acqualagna che, per la prima volta, è stata realizzata senza ediose e stupide discriminazioni.

Preso con una «cliente» e 7 grammi di droga

S. Benedetto: duro colpo al traffico di eroina

Arrestato uno spacciatore. Dopo la cattura dell'uomo, proveniente da Foggia, i carabinieri hanno arrestato altre 3 persone

SAN BENEDETTO DEL TRONTO — Non più di una settimana fa era stato arrestato, con le mani nel sacco, per detenzione e spaccio di eroina, il signor T. Di Foggia, sorpreso in un albergo di San Benedetto, l'Arlecchino, insieme ad una sua «cliente», una ragazza di ventidue anni, tossicodipendente. Sotto lo scendiletto, dalla parte del Diurno, erano nascosti sette grammi di eroina pura. Forse Diurno era alla fine del giro lungo la costa adriatica, nel suo lavoro di corriere della micidiale sostanza e ben altro, doveva essere il quantitativo di eroina in partenza da Foggia.

ANCONA - Preoccupazioni dei sindacati dopo l'improvviso blocco

Gli operai dei Cantieri Navali chiedono che siano ripresi i lavori d'ampliamento

Ieri incontro tra FLM e consiglio di fabbrica - La fermata nei lavori compromette il piano di sviluppo dell'arsenale e del porto - Le difficoltà della ditta appaltatrice

ANCONA — Si fanno sempre più pesanti le preoccupazioni circa gli sviluppi del cantiere navale dopo l'improvviso stop ai lavori di interramento, necessari per l'ampliamento del complesso metalmeccanico. Si addensano quindi fosche nubi sul destino della più grande azienda della città.

S. Benedetto del Tronto

Centinaia di cittadini votano la mozione PCI per la casa

S. BENEDETTO DEL TRONTO — Con l'approvazione di una mozione di lotta che prende in considerazione la globalità del problema della casa a S. Benedetto, si è conclusa la manifestazione organizzata domenica mattina dal PCI.

Convegno del PCI sulle elezioni europee

PESARO — «Il partito comunista italiano e le elezioni europee». Su questo tema il comitato zona del PCI di Urbino ha organizzato una assemblea-dibattito che si svolgerà questa sera alle 20,30 presso la sala Serpieri della città Ducale. Interverrà il compagno Antonio Rubbi del comitato centrale e membro della sezione esteri del PCI.

In una sezione al lavoro per la campagna di tesseramento

Superato il 100% alla «Vecci» di Jesi

PROVINCIA DI ANCONA Questa Amministrazione deve esprire, mediante licitazione privata, in conformità dell'art. 10 della legge 2-2-1973, n. 14 il seguente appalto: «Appalto lavori di adeguamento e di variante nel tratto Molino di Acquilone della strada provinciale della vallone lungo la strada provinciale Chia strada Osimo 1. lotto da km. 4,295 al km. 11,222 importo a base di appalto L. 544.000.000.

Ennesimo incidente di caccia a Tolentino

Indagine del PCI al carcere di Macerata

MACERATA — I compagni On. Maria Teresa Carloni e Domenico Valori nell'ambito dell'indagine promossa e livello nazionale del PCI per una inchiesta sui problemi dell'attuale realtà carceraria, si sono incontrati con i detenuti del carcere giudiziario «Santa Chiara» di Macerata. Nel corso del dibattito giudiziario sono stati espressi riguardo alla condizione del detenuto scarsamente popolato (circa 15 detenuti) e abbastanza tranquillo, anche per la collaborazione del personale di custodia. Sollecitazioni sono venute per una rapida approvazione della riforma mentre i detenuti hanno contestato gli interventi ministeriali affidati ad una serie di comitati di quartiere come contropartita di condizioni particolari esistenti all'interno dei singoli e diversi istituti. «E' lamentato, in sostanza, che anche in istituti di detenuti giudicati «piccoli» si riflettono gli effetti delle restrizioni poste in atto sulla base di esperienze relative a ben altre realtà carcerarie.

Ennesimo incidente di caccia a Tolentino

Indagine del PCI al carcere di Macerata

TOLENTINO — Un mezzadro di Tolentino, il Sennio Galasio Perù, mentre l'altra mattina cacciava tra alcuni arbusti poco lontano dalla sua abitazione, in contrada Sant'Angelo, è stato raggiunto da un colpo di fucile esploso da circa 25 metri. Proprio la distanza dello sparatore ha permesso alla vittima di salvarsi. Per la verità, pur penetrando numerosi in tutta la parte destra del corpo (viso, collo, torace e braccio), non hanno provocato lesioni gravi. Per la verità in un primo tempo le condizioni del ferito (successivamente dimesso per la superficialità delle lesioni) erano apparse preoccupanti, tanto che i medici si erano riservati la prognosi. Dell'episodio ora si stanno attivamente interessando i carabinieri della compagnia di Tolentino. Nel tentativo di rintracciare con precisione la dinamica di questo ennesimo incidente di caccia e di identificare lo sparatore, delegati dopo aver espulso il colpo, ieri è stato convocato presso la caserma Enrico Falgairelli un cacciatore del luogo.

L'agitazione è cominciata stamane alle sei

Scioperano in tutta l'Umbria i lavoratori degli ospedali Assicurati i servizi d'urgenza

Il servizio mensa sarà garantito attraverso collegamenti con l'esterno - Intervento del compagno Barro del dipartimento servizi sociali della Regione

PERUGIA — Dalle sei del mattino, ora di inizio per il primo turno di lavoro, gli ospedali sono in sciopero in tutta l'Umbria. Le modalità dello sciopero regionale di oggi erano state decise venerdì scorso durante un'assemblea dei delegati sindacati di tutti gli ospedali di Terni.

Le cucine dunque saranno chiuse salvo la garanzia della regolare preparazione dei pasti speciali per i degenti che ne hanno bisogno. Chiusura delle lavanderie e conseguente uso nei nosocomi di biancheria a perdere.

Al Comune di Perugia

Rieletti ieri i presidenti di commissione di commissione

Il consiglio è stato chiamato a sostituire i rappresentanti di minoranza dimissionari

PERUGIA — Il Consiglio comunale di Perugia ieri pomeriggio aveva alcune grosse questioni all'ordine del giorno: la Cechia, il bilancio di gestione che ha in appalto la nettezza urbana, la Perugia (la fabbrica calzaturiera in crisi), le questioni del rinnovo delle commissioni consiliari dopo le dimissioni dei presidenti avvenute nelle settimane scorse, delle minoranze (il dc Moretti, il socialdemocratico Vincenti, il repubblicano Tiberi).



Il « Piccolo Teatro » allestirà nella prossima estate uno spettacolo sulle gesta dell'audace muratore di Assisi

Una vecchia stampa dell'Ottocento presenta le gesta del banditi dell'epoca

Torna il bandito Cinicchio

Lo spettacolo nasce da una ricerca sul banditismo in Umbria dopo l'unità d'Italia condotta dall'università di Perugia - Il ricordo delle sue imprese si è tramandato di padre in figlio

PERUGIA — « La storia che v'andiamo a raccontare è quella di un uomo dal destino segnato — egli era onesto e fu spinto a rubare — Guglielmo Nazareno di nome battezzato - Cinicchio si faceva soprannominare nella città di Assisi egli era nato — di mestiere faceva il muratore — ed era noto per il suo buon cuore ».

Inoltre il ricordo di Cinicchio e delle sue imprese è sopravvissuto allo scorrere degli anni e, soprattutto nelle campagne tra Assisi, Valfabbrica e Guadalupe Tadino, è diventato un importante elemento di quei racconti orali che gli anziani tramandavano ai più giovani nelle notti invernali passate vicino al focolare.

Mentre sta per spegnersi (ma per quanto tempo?) l'incendio che è divampato tra ottobre e novembre negli ospedali italiani, non è privo di significato domandarsi: come sono andate le cose in Umbria?

terminato il loro inquadramento nel secondo livello funzionale anziché nel primo, garantendo la corrispondente retribuzione a tutti gli ausiliari in servizio alla data del 31-12-1974. Motivo della decisione: gli ausiliari ospedalieri non svolgono solo mansioni di pulizia (il livello mansione) ma anche attività di assistenza sul malato.

che di ruolo e a scompensi di trattamento economico non corrispondenti alla realtà dei nostri ospedali, l'accordo integrativo regionale del 1975 ha puntato alla cosiddetta « omogeneizzazione », riaccompando la maggior parte del personale in servizio sul livello funzionale e retributivo dell'operario specializzato. Tra parentesi questo è l'unico caso nel quale non abbiamo avuto « convalide » nel nuovo contratto nazionale di lavoro, per lo meno relativamente ai portieri, uscleri ecc.

Insomma questi due elementi (accordo nazionale e trattativa provinciale della Regione Veneto) hanno fatto da catalizzatori per delle reazioni le cui componenti si diversificano in una zona.

Un altro ritardo ancora riguarda la ristrutturazione delle strutture organiche degli ospedali, prevista nell'accordo regionale proprio per tagliare alle radici le cause delle sopraccarichi e delle disfunzioni del personale.

Un'unico gruppo a distaccarsi da questo orientamento, espresso in un ordine del giorno firmato dai consiglieri Acciaccia (PCI), Abbonanza (sinistra indipendente), Arcamone (PRI), Fiorelli (PSI) e Lotti (PSDI) è stato quello della Democrazia Cristiana. L'atteggiamento rappresenta un passo indietro della DC umbra rispetto alle posizioni di altri partiti.

I democristiani hanno votato un proprio odg alla Regione

Passo indietro della DC sulla mezzadria

PCI, PSI, PSDI e PRI riconfermano l'esigenza di giungere presto alla approvazione della legge così come già avvenuto alla Camera - Contraddittorio atteggiamento dc tra centro e periferia

PERUGIA — Il Consiglio regionale dell'Umbria chiede al governo ad al Parlamento di arrivare in tempi brevi in materia di patto agrario, legge sui patto agrari già votato al Senato.

Un « laboratorio » cinematografico nel palazzo Mazzancoli a Terni

Funzionerà anche un laboratorio teatrale - Aperte le iscrizioni - Saranno costituiti appositi gruppi di lavoro

TERNI — Con un laboratorio teatrale e un laboratorio cinematografico, martedì 14 riprendono a palazzo Mazzancoli le attività culturali. Al laboratorio cinematografico possono iscriversi tutti i giovani interessati.

Per una nuova politica del settore

Gli autotrasportatori in agitazione a Terni

I lavoratori lamentano i forti condizionamenti derivanti dall'azione delle agenzie di viaggio

TERNI — Per gli autotrasportatori ternini aderenti alla FITA (l'organizzazione che fa capo alla Confederazione nazionale degli artigiani) si apre una settimana densa di impegni. L'organizzazione che raggruppa i piccoli autotrasportatori ternini ha infatti dichiarato lo stato di agitazione.

Un documento con il quale si traccia il quadro della situazione è stato inviato, oltre che alle organizzazioni sindacali e agli enti locali, anche al prefetto e alle direzioni dei grandi complessi metalmeccanici e chimici della provincia.

Il testo dell'ordine del giorno, approvato con i voti di tutti eccetto quelli democristiani è il seguente: « Il consiglio regionale, considerato che il disegno di legge sulla trasformazione dei patto agrari e sul superamento della mezzadria ha trovato imprevedibili e gravi ritardi durante la sua elaborazione ».

Il Perugia a vele spiegate in testa alla classifica di serie A

Da Bergamo è giunta la nuova conferma

PERUGIA — Il Perugia è in testa alla classifica dopo sei domeniche di campionato e questa volta è solo e guarda dall'alto le ex blasonate del calcio nazionale. Sembra un sogno, ma è realtà.

Il 4 agosto 1863 uccise con una pugnala il fratello Domenico, colpevole di aver dedicato troppo pesanti attenzioni a sua moglie Teresa e di averle, per di più, sottratto dei soldi.

Queste ultime si accaparrano una fetta consistente dei trasporti, che vengono commissionati dalle grandi industrie per poi « subappaltati » alle ditte di autotrasporto. E' chiaro che in questo passaggio se ne va una buona parte di questo meccanismo.

Un incontro è stato chiesto anche all'Associazione industriali per conoscere una linea di condotta comune.

Il testo dell'ordine del giorno, approvato con i voti di tutti eccetto quelli democristiani è il seguente: « Il consiglio regionale, considerato che il disegno di legge sulla trasformazione dei patto agrari e sul superamento della mezzadria ha trovato imprevedibili e gravi ritardi durante la sua elaborazione ».

Il laboratorio di restauro sarà organizzato sui temi specifici del restauro di Palazzo Mazzancoli, della Chiesa del Carmine e del centro storico. In collaborazione con l'Istituto d'arte e con l'architetto affondano il tema del restauro e portando dei contributi, attraverso materiale e documentazioni, convegni e interventi, di esperienze fatte altrove.

Il laboratorio di restauro sarà organizzato sui temi specifici del restauro di Palazzo Mazzancoli, della Chiesa del Carmine e del centro storico. In collaborazione con l'Istituto d'arte e con l'architetto affondano il tema del restauro e portando dei contributi, attraverso materiale e documentazioni, convegni e interventi, di esperienze fatte altrove.

Gianni Barro

Gianni Barro

Guglielmo Mazzetti



# Il Sud non vuole assistenza: sciopero oggi in Puglia, Basilicata e Sicilia

## Promesse tante, ma niente acqua per irrigare Valle del Bradano, Salento e Senese

La giornata di lotta unitaria dei lavoratori pugliesi e lucani

OGGI, su precisi obiettivi comuni, rispondendo all'appello del movimento sindacale unitario delle due regioni, scendono in lotta, con i disoccupati, i giovani, le popolazioni, i lavoratori pugliesi e lucani del Salento, della Valle del Bradano e del Senese.

La giornata di sciopero — decisa dalle segreterie regionali della Basilicata e della Puglia della federazione unitaria CGIL, CISL, UIL — si svolgerà con le seguenti modalità: sciopero di 8 ore per i settori dell'industria e dell'agricoltura; sciopero di 2 ore con assemblee dei lavoratori dell'Alsidel, della Montedison e della Liquechimica; manifestazioni a Casarano, in provincia di Lecce (Puglia) e Irsina e Senise (Basilicata).

rendita ed alla degradazione, ecc.) e quella del dislocamento nel Sud dei nuovi interventi industriali per evitare nuove congestioni al Nord, sia l'asse su cui muoversi per superare la crisi dell'economia italiana.

I sindacati delle due regioni hanno fatto così un primo lavoro di saldatura tra le rispettive autonomie territoriali, nella consapevolezza che approfondiranno questi temi in altri momenti a partire dalla prossima riunione congiunta dei due organismi direttivi.

come tali quindi, nell'ambito di quel vasto movimento di lotta in atto nelle regioni del Sud e che avrà il culmine il 16 novembre, concorrono a richiamare il governo a interventi concreti, a superare la sua inadeguatezza rispetto alle sue basi programmatiche e politiche. Il mezzogiorno non può aspettare. Si è ad un punto limite.

## A Palermo la protesta dei contadini siciliani

Due cortei attraverseranno stamane le vie della città - Decine di pullman e treni speciali da tutta la regione - Approvare subito la legge sui patti agrari

Dalla nostra redazione

PALERMO — Arrivano stamane a Palermo da tutta la Sicilia. Decine di pullman, alcuni treni speciali sin dalle prime ore del mattino trasportano oggi nel cuore del capoluogo regionale migliaia di braccianti, coltivatori, coltiva-

il precedente sciopero regionale del settore industriale, le iniziative di lotta in numerose province, le battaglie che tutt'ora impegnano diverse realtà produttive dell'isola (dalla Liquechimica di Augusta all'Imisa di Messina, all'Halos di Licata, per citare le più significative), testimoniano dunque il valore di un movimento che è ripreso con forza nella regione.

Due cortei stamane percorreranno di primo mattino le vie del centro: quello dei lavoratori della provincia di Palermo che si raduneranno a piazza Tredee Vittima dove poi si muoverà verso piazza Politeama, tradizionale luogo di appuntamento delle lotte siciliane, dove è fissato il concentrazione delle delegazioni provenienti dal resto della regione. Sarà in questa piazza che la compagnia Donatella Turtura, segretario generale della Federbraccianti CGIL, terrà un comizio.



PESCARA — Per molti aspetti deludente (soprattutto per quanto riguarda i patti agrari) è stato definito dal sindacato l'intcontro che la FULTA ha avuto a Roma nei giorni scorsi con la Gepi, impegnata a discutere di una legge che garantisce occupazione a 1.800 del gruppo ex-Monti e a 1.700 della IAC. Già la punteggiatura del 1.300 è stata una questione non risolta. La Finanziaria di Stato pretendeva di contare solo le 446 operai ancora in cassa integrazione.

occorre fare un'altra tara, perché la ditta di Senise (Basilicata) che dovrebbe aprire entro sei mesi potrebbe con sé una decina di tecnici della Marche. Altro impegno, 230 occupati di una tessitura tintoria, per la quale però non è stata ancora accolta neppure l'area necessaria (cinquantamila metri quadrati). L'entrata in funzione sarebbe poi suscitata da un'altra questione non ancora risolta: il sindacato, anche se è indubbio che la Gepi, dopo cinque anni di silenzio, ha proposto « qualcosa ». Qualche schizofrenia, invece, sembra per la IAC, sul fronte della trattativa aziendale: entro il mese la direzione presenterà ai sindacati il suo programma per il '79, che tra simulazione del turnover e recupero delle festività, dovrebbe riaprire il discorso nei confronti delle operai ancora in cassa integrazione. Nella FULTA un'immagine dello stabilimento ex-Monti di Montefalco.

Deludenti incontri a Roma  
**Qualcosa per la ex-Monti, niente per la IAC**

## A Cagliari e a Porto Torres non vogliono rimettere in marcia gli impianti?

# Prosegue il ricatto vergognoso di Rovelli minacciati 500 licenziamenti all'Euteco

I sindacati denunciano l'iniziativa della direzione della SIR-Rumianca - Una rozza risposta al lavoro serio compiuto nella conferenza di produzione - Dichiarazione del compagno Macciotta

Dalla nostra redazione

CAGLIARI — Appena conclusa a Porto Torres la conferenza di produzione della SIR-Rumianca, è giunto negli stabilimenti turritani e a Cagliari un fonogramma dettato dalla Consindustria per cui il presidente della sede centrale di Milano del gruppo petrolchimico di Rovelli, il fonogramma annuncia oltre 500 licenziamenti alla EUTECO l'azienda incaricata, nel complesso degli stabilimenti SIR-Rumianca di Porto Torres e Cagliari, della manutenzione e della costruzione degli impianti.

La notizia gravissima si accompagna alla voce lasciata filtrare da alcuni dirigenti, secondo la quale, al termine dei processi di manutenzione già in corso negli stabilimenti di Cagliari e programmati i prossimi giorni a Porto Torres, non si intende più rimettere in marcia gli impianti.

ferenza di produzione di Porto Torres il nostro partito, assieme al compagno Benedetto Barranu, della segreteria regionale, ha riaffermato che la posizione dei comunisti è molto netta.



## Riforma agro-pastorale: a Sassari sabato manifestano i coltivatori

Dal nostro corrispondente

TEMPIO — Nella sala del Consiglio comunale si è svolta una affollata assemblea di coltivatori diretti per sollecitare provvedimenti programmati dal governo centrale e della giunta regionale a favore del settore agricolo isiliano. Nella relazione introduttiva del compagno Elio Madalon, presidente della Confcoltivatori di Sassari, e negli interventi di numerosi coltivatori, ancora una volta sono state denunciate le gravi carenze che affliggono il mondo agro-pastorale, a seguito della mancanza di volontà politica che ha sempre caratterizzato i governi dominati dalla DC.

Nella Gallura agricoltura e pastorizia rappresentano la base produttiva più consistente delle zone interne. Basti pensare che la popolazione del settore agricolo raggruppa il 35 per cento dell'intera popolazione occupata. Ma questo dato, di per sé rilevante, è destinato ad assottigliarsi sempre di più, fermo restando l'atteggiamento del governo centrale ed in particolare quello

della giunta regionale, che niente hanno fatto affinché siano applicate le leggi strappate attraverso lunghi anni di lotta. Allo sviluppo razionale del settore agricolo si oppongono rapporti di stampo medioevale di produzione e di proprietà nelle campagne sarda. La scissione tra impresa e proprietà, e l'assenza di una programmazione dello sviluppo economico complessivo, che pone al centro la trasformazione e l'ammmodernamento dell'agricoltura e della pastorizia, non possono essere più tollerate.

## BARI - Dopo l'annuncio di 34 licenziamenti

# In lotta all'Asa Comfort: da due mesi senza salario

All'assemblea aperta ai partiti hanno partecipato solo i parlamentari e i dirigenti comunisti - Proposta una gestione cooperativa

Dalla nostra redazione

BARI — Con la convocazione di una assemblea aperta ai partiti del PCI, del PSDI e della Democrazia cristiana, la fabbrica della Asa Comfort di prodotti per l'infanzia ha ripreso il tentativo di coinvolgere le forze politiche e istituzionali nella battaglia per il ritiro dei licenziamenti e la ripresa produttiva. Alla assemblea sono stati riproposti tutti i problemi che affliggono i lavoratori: la proposta di licenziamenti di 34 lavoratori, il mancato pagamento del salario da due mesi, la mancanza di un contratto di lavoro, la mancanza di un contratto di lavoro, la mancanza di un contratto di lavoro.

Irresponsabili discorsi in Calabria  
**DONAT CATTIN E GAVA DICONO DI TUTTO PUR DI SALVARE LA GIUNTA**

Gli onorevoli Donat Cattin e Gava sono venuti, nei giorni scorsi, in Calabria e hanno pronunciato discorsi tendenti a sminuire le affermazioni che meritano una risposta. L'onorevole Cattin ha criticato la manifestazione di Roma per esprimere, poi, parole generiche e vaghe sulle possibilità di un contratto di lavoro. Il ministro dell'Industria, ha fatto di tutto perabolare l'avvio di un programma in Calabria, che, con l'occasione di quel partito, sulle questioni specifiche della lunga vertenza dei tessili ha assunto un atteggiamento di rognosità e di ostilità.

Non meraviglia perciò, oggi, che il cambiamento di quella politica è all'ordine del giorno intanto perché è fallita e perché c'è un quadro politico che si giustifica proprio per dare risposte alla crisi imboccando nuove strade, che si sente particolarmente la resistenza ed a volte il contrattacco, utilizzando anche il disagio provocato dai guasti di una politica che ha riste responsabilità, delle diverse forze conservatrici. Questo segno ha l'azione di coloro che nelle due regioni stanno soffrendo, in special modo su questioni delicate come quella dell'acqua, sul fuoco per alimentare, nella logica della guerra tra i partiti, un'assurda contrapposizione tra lucani e pugliesi.

Il movimento operaio che fra l'altro ha sempre affrontato con grande chiarezza e giustizia la questione dell'acqua (una risorsa preziosa e decisiva nell'interesse di tutto il paese, da utilizzare senza sprechi, una volta soddisfatti tutti i bisogni delle popolazioni e dell'economia della Basilicata, anche per le popolazioni e l'economia di una regione come la Puglia) con la lotta di oggi, compiendo un vero e proprio salto di qualità nella sua iniziativa, parte da questa situazione critica ed emergente nelle due aree, proponendo con grande coerenza ed incisività obiettivi che inquadrano un disegno ben diverso di quello delle forze antipartitiche e reazionarie. Ci riferiamo al disegno che si esprime nell'idea fondamentale che il Mezzogiorno abbia bisogno non di assistenza, ma di programmazione, la quale fra l'altro agendo su due piani, quello del coordinamento e dell'uso pieno e razionale delle sue risorse (fermare il dissesto della montagna e delle zone interne, trasformare l'agricoltura, dare risposte adeguate ai bisogni di consumi collettivi anche in alternativa al consumismo, risanare la sua industria ed integrarla con il territorio, realizzare le infrastrutture in coerenza allo sviluppo delle forze produttive e non alla

## Nessun comunicato della direzione sulla sicurezza degli impianti Riunione in Comune tra giunta, azienda, sindacati, CdF, medici e rappresentanti dell'istituto di fisica dell'università

N. S. — Cancelli aperti ieri mattina, alla Sit-Siemens, ma nessun comunicato della direzione aziendale che rassicurasse sull'avvenuta e bonifica degli impianti di aerazione, come aveva prescritto giovedì scorso l'ispettorato provinciale del lavoro. E' anzi stato solo comunicato che non era possibile attivare la mensa, per ragioni di sicurezza, le operai hanno quindi deciso di non tornare a lavorare, pur restando nei recinti dello stabilimento. Si sono riuniti in assemblea e hanno deciso di non riprendere il lavoro finché non vi siano assicurazioni circa la

## Senza precise assicurazioni non riprenderà il lavoro Siemens: riaperti i cancelli In assemblea le lavoratrici

La riunione — che è ancora in corso mentre scriviamo — ha lo scopo di fare il punto della situazione, tentando un minimo di coordinamento (ancora mancato) tra i vari enti e persone che, in un modo o nell'altro, stanno conducendo indagini intorno alle decine di casi di malesseri manifestato da operai dei reparti saldatura e relativi. Si dovrebbe anche prendere una decisione sulla proposta del Comune di inviare a Roma due delle operai intossicate, per svolgere analisi più approfondite sulle anomalie registrate nel sangue di tutte le lavoratrici colpite da malesseri (aumento dell'acidità del Ph). Il consiglio di fabbrica, da parte sua, attende il risultato di questa ri-

## Incendio nel carcere di Avezzano

AVEZZANO — Allarme rientrato al carcere « San Nicola » di Avezzano dopo l'incendio sviluppatosi domenica sera nel magazzino dei rifiuti. Quella che all'inizio sembrava una rivolta dei detenuti con conseguente evasione di massa — tanto che sul posto sono accorse decine di gazzelle e pantere del CC e della PS — si è poi rivelata un incendio dovuto ad un corto circuito sviluppatosi all'interno del magazzino. I danni ancora non sono stati accertati, si parla comunque di alcune decine di milioni.

**MEETINGS E VIAGGI DI STUDIO**  
L'ESCLUSIVO L'ESCLUSIVO